

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2020

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

INTRODUZIONE

In data 23 febbraio 2020, a seguito del repentino diffondersi sul territorio nazionale dell'infezione legata al virus denominato Covid-19, il Ministero della Salute di concerto con il Presidente della Regione Veneto, ha emanato la norma contingibile e urgente con la quale veniva disposta, oltre ad altre misure, la chiusura di "nidi, servizi educativi all'infanzia, scuole di ogni ordine e grado". Con successivi DPCM la chiusura è stata reiterata e l'accesso alle scuole e asili nido è rimasto sospeso fino alla conclusione dell'anno scolastico.

Nel primo semestre 2020 l'Ente ha attraversato una drammatica situazione con tutto il personale da pagare ed il contestuale azzeramento delle rette a carico delle famiglie utenti dei servizi, alla riduzione dei contributi comunali e all'esclusione dagli ammortizzatori sociali per il proprio personale.

L'esercizio chiuso al 31/12, come ben sappiamo, è stato caratterizzato da eventi imprevedibili e da situazioni gestionali che avrebbero potuto mettere in difficoltà economico e finanziaria l'Ente. Le decisioni assunte da questo Consiglio durante il periodo della chiusura scolastica e della successiva ripartenza hanno consentito di superare il periodo della inattività operativa e grazie al sostegno economico della Regione del Veneto è stato possibile perseguire l'equilibrio gestionale e presentare questo Bilancio nuovamente orientato allo sviluppo dei propri servizi ed attività istituzionali.

PREMESSA

L'esercizio chiuso al 31.12.2020 costituisce il quindicesimo esercizio di attività dell'Ipab S.P.E.S. Servizi alla Persona Educativi e Sociali, istituita dal 1° gennaio 2006 in seguito alla fusione della ipab OPAI e dell'ipab SEEF, in esecuzione del Decreto Dirigente Servizi Sociali della Regione del Veneto n. 231 del 29/12/2005, e il sesto esercizio con il sistema della contabilità economico – patrimoniale.

Il quadro normativo di riferimento

L'art. 8 della L.R. 23 novembre 2012 n. 43 e la successiva DGR 21 maggio 2013 n. 780 hanno innovato completamente il sistema di contabilità delle Ipab, superando il sistema della contabilità finanziaria, per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale, con decorrenza dal 1 gennaio 2014.

Con la DGR 780 del 21 maggio 2013 la Regione Veneto ha approvato le "Disposizioni esecutive e di attuazione della citata L.R. 43/2012" stabilendo, in particolare, all'art. 16 che il Consiglio di Amministrazione, entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello cui il bilancio si riferisce, approva il bilancio d'esercizio comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, accompagnati dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dalla relazione dei Revisori dei Conti.

La relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 14 DGR 780/2013, riguarda l'andamento della gestione e illustra i risultati conseguiti, nonché i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'ATTIVITA' CARATTERISTICA

Gli scopi statutarî di SPES prevedono (artt. 4 e 5 del vigente Statuto) di *"promuovere il benessere di bambini e adolescenti e sostenere i compiti educativi e sociali delle famiglie, anche di quelle disagiate o in difficoltà nei rapporti con i figli"*.

Tali scopi si concretizzano nella gestione di:

- a) *servizi di accoglienza residenziale e diurna per bambini, adolescenti e mamme con figli provenienti da situazioni di disagio.*
- b) *servizi educativi, scolastici, parascolastici, ludici e ricreativi destinati all'infanzia e all'adolescenza.*
- c) *servizi di formazione professionale in presenza e distanza, rivolti ad operatori pubblici e privati, insegnanti di ogni ordine e grado sia per l'ingresso nel mondo della scuola, che per l'aggiornamento continuo, al fine di favorire lo sviluppo integrale dei bambini, degli adolescenti e delle famiglie.*
- d) *servizi di promozione e divulgazione delle tematiche riguardanti le finalità istituzionali.*
- e) *attività di studio, ricerca e documentazione e sperimentazione nei campi riguardanti l'età evolutiva, la famiglia, la maternità e la condizione della donna.*

In particolare i servizi dell'Area EDUCARE si riferiscono al funzionamento di asili nido, scuole dell'infanzia e di una scuola primaria.

Nello specifico si tratta di strutture proprie, con fabbricati strumentali di proprietà dell'Ente e di gestioni convenzionate, con amministrazioni pubbliche (comuni della provincia), l'Ipab Fondazione Breda e una Parrocchia di Padova:

sedi istituzionali di SPES:

- 1 scuola primaria paritaria; (Montessori)
- 6 centri d'infanzia 0 – 6 anni; (Carraro, Regina Elena, Moschini, Aporti, Montessori, Arcobaleno).
- 2 scuole dell'infanzia; (Sacro Cuore, Santa Maria).
- 1 asilo nido; (Europa)

sedi in convenzione:

- 1 scuola dell'infanzia con l'Ipab Fondazione Breda (Angela Breda);
- 1 scuola dell'infanzia e nido integrato con la Parrocchia di Santa Giustina (G. Pianta);
- 1 scuola dell'infanzia e nido integrato con il Comune di Granze;
- 10 asili nido 0- 3 anni con Comuni nella Provincia di Padova;
- 2 asili nido 0- 3 anni con Comuni nella Provincia di Venezia.

I servizi dell'Area ACCOGLIERE riguardano il funzionamento di:

due comunità residenziali socio – assistenziali:

- comunità mamma-bambino "Casa delle mamme degli Ognissanti"
- comunità per minori con pronta accoglienza "Casa delle ragazze Stefania Omboni"
- appartamenti di sgancio e prima autonomia:
"Casa Nuova", "Casa Arianna" e "Casa Franciska" nel complesso residenziale Cavalletto;
"Casa Margherita" nel complesso residenziale di via Tre Garofani;
"Casa Aurora" in via Fermi n.15;
"Casa Viola" in via Edison n. 18;
- servizio di accoglienza di breve durata presso "Casa Battisti";
- Centro Multiculturale Donne in via Ognissanti 68;
- Centro Famiglie "Crescere Insieme" in via Ognissanti 68.

Tra le attività dell'Ente, classificata come "attività non caratteristica", si evidenzia la gestione del patrimonio immobiliare e fondiario di proprietà dell'Ipab SPES, storicamente destinato al sostegno economico delle attività socio assistenziali.

AREA DEI SERVIZI: ACCOGLIERE

L'attività dell'anno 2020 è stata caratterizzata dalla necessità di far fronte all'emergenza sanitaria, in un contesto altamente a rischio come le comunità residenziali, dove più persone condividono gli stessi spazi di vita.

I primi mesi dell'anno hanno visto le strutture d'accoglienza al pieno della loro capacità ricettiva, pertanto è stato necessario attuare con molta attenzione e scrupolosamente tutte le misure di prevenzione e contrasto all'infezione Covid-19.

Tale necessità ha comportato:

- formazione del personale e delle ospiti adulte
- riorganizzazione degli spazi
- attuazione di buone prassi in materia di igienizzazione e sanificazione degli ambienti comunitari;

il tutto aggravato dal fatto che le normative e procedure erano in continua mutazione.

Il periodo compreso tra marzo e giugno ha significato riprogrammare gli interventi e le azioni della vita quotidiana degli ospiti adulti e minori, al fine di mantenere il contesto tutelante e protettivo per gli stessi, continuando a far sì che la comunità rimanesse un luogo di cambiamento e di crescita per gli utenti accolti, nonostante l'isolamento sociale.

Inoltre si è reso necessario continuare il lavoro in rete con gli altri servizi coinvolti nella presa in carico degli ospiti, nonostante le maggiori difficoltà legate alla situazione pandemica.

Questo ha comportato una riorganizzazione e ridefinizione delle metodologie utilizzate e un maggior coinvolgimento della comunità nel mantenere e favorire i contatti tra gli utenti ed i professionisti coinvolti.

Si evidenzia che nel periodo sopracitato sono state sospese le visite ai familiari e i rientri in famiglia.

Nonostante le rigide restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria, il clima in comunità è rimasto sereno, le regole sono state rispettate e i progetti educativi sono andati avanti con le dimissioni degli utenti dalla struttura nei tempi programmati.

Attraverso la definizione di protocolli di sicurezza è stato possibile attuare e mantenere gli interventi domiciliari a favore dei nuclei e ragazze usciti dalla comunità e, quando la normativa lo ha reso possibile, la ripresa degli incontri protetti in struttura e i rientri a casa programmati.

Nel corso del 2020 è aumentata la richiesta per gli appartamenti di sgancio per cui, da una media di 6 nuclei di accoglienze del 2019, si è arrivati a 9 nel 2020. Sono cresciuti altresì gli interventi in ambito domiciliare dopo le dimissioni dalle comunità residenziali, con una media di 3 interventi mensili.

Nel corso del 2020 è stato ampliato il servizio di accoglienza delle neomaggiorenni ed è emersa la necessità di un affiancamento alle dimissioni dalle strutture di prima autonomia. Dopo il periodo di permanenza, presso l'appartamento di sgancio Casa Margherita, l'utente è stata accompagnata ad individuare una soluzione abitativa autonoma ed è continuato il supporto educativo.

Le richieste di accoglienza provengono soprattutto dai Comuni di Padova, Venezia e Vicenza ma anche dal territorio di Treviso e provincia.

Non è stato possibile soddisfare la richiesta nel 10% delle domande pervenute per la comunità per minori e nel 24% dei casi per la struttura mamma-bambino.

COMUNITA' MAMMA-BAMBINO "CASA DELLE MAMME DEGLI OGNISSANTI"**Ospiti accolti anno 2020**

MAMME	BAMBINI	Con decreto Tribunale per i Minori
15	22	19

La comunità mamma-bambino nell'anno 2020 ha ospitato 22 minori, in 16 casi i bambini in età pre-scolare e scolare sono stati ammesse a frequentare le scuole dell'Ente.

Nonostante la situazione sanitaria i minori hanno partecipato ai Centri Estivi e alle attività ricreative proposte.

Le ospiti provengono principalmente dal territorio di Padova, in due casi dall' AULSS6 Piazzola sul Brenta, un nucleo dall' AULSS1-Feltre e un nucleo dal Comune di Venezia.

Per tutto l'anno solare, tranne nei mesi in cui non è stato possibile realizzare nuove accoglienze come da linee guida Regionali, sono stati occupati tutti i posti disponibili.

COMUNITA' PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA "CASA DELLE RAGAZZE STEFANIA OMBONI"

Ospiti accolti anno 2020

MINORI	Con decreto Tribunale per i Minori
12	10 ragazze

Per tutto l'anno solare la comunità è stata al completo, in due casi le accoglienze si sono prolungate oltre i due anni.

Anche in questo caso le richieste riguardano soprattutto il territorio di Padova e Rovigo o sono extra-regionali come nel caso di due ragazze che provengono dalla Lombardia.

APPARTAMENTI DI SGANCIO E PRIMA AUTONOMIA "CASA NUOVA", "CASA ARIANNA", "CASA FRANCISKA", "CASA AURORA", "CASA MARGHERITA", "CASA VIOLA".

Ospiti accolti anno 2020

MAMME	BAMBINI	Con decreto Tribunale per i Minori	Neo-maggiorenni
14	20	13 minori	1 ragazza

Tutti i nuclei sono stati inviati dai Servizi Sociali di Padova tranne tre nuclei che sono stati segnalati dal Comune di Albignasego e in un caso dall'AULSS6- Vigodarzere.

Gli appartamenti di sgancio nel corso del 2020, come precedentemente segnalato, hanno ricevuto molte richieste di inserimento in particolare per i nuclei mamma-bambino/i. Sono state numerose anche le domande per le neo-maggiorenni provenienti dalla comunità e i primi mesi del 2021 hanno permesso di completare alcune procedure per rendere possibile la realizzazione di tali progetti.

Come già evidenziato nel 2020 è emerso in maniera predominante, a causa anche dell'emergenza sanitaria ed il conseguente isolamento sociale, la necessità di accompagnare i nuclei o le ragazze dopo le dimissioni dalla struttura.

Sono stati quindi istituiti e realizzati i servizi educativi a domicilio per 3 nuclei e 3 minori ospiti. Per favorire il passaggio di una ospite, prima della comunità educativa "S. Omboni" e successivamente in un appartamento di sgancio, è stato progettato un tipo di servizio innovativo, pensato per una completa autonomia soggettiva.

La richiesta di accoglienza presso le strutture residenziali si mantiene alta anche nei primi mesi del 2021, con un incremento di domanda per l'ospitalità delle neo-maggiorenni. Pertanto si prevede, per il secondo semestre dell'anno in corso, l'aumento di servizi di accoglienza per questa tipologia di utenza.

AREA DEI SERVIZI: EDUCARE**Premessa**

Il 2020 è stato, come noto e già sopra ricordato, un anno pesantemente segnato dalla pandemia del Covid 19 e le sue conseguenti ripercussioni sanitarie, economiche e sociali a tutti i livelli che hanno profondamente inciso sulla qualità della vita delle persone, sull'organizzazione del lavoro e sulle relazioni comunitarie.

In particolare, la presente relazione ripercorre ed evidenzia il susseguirsi degli eventi e come questi hanno profondamente influenzato e modificato l'organizzazione delle attività educativo/scolastiche nei diversi momenti dell'anno:

- chiusura dei servizi educativi (dal 24 febbraio);
- scelte e modalità nella gestione della relazione e dell'attività didattica a distanza con i bambini e le famiglie in conseguenza dei protocolli sanitari;
- organizzazione nella riapertura di alcune strutture nel periodo giugno/luglio con le attività estive e successiva riorganizzazione delle strutture per il nuovo anno educativo 2020/2021.

Le scelte di gestione di tutte le attività, nel corso dell'anno, sono state sempre problematiche perché orientate da norme in continua evoluzione, impegnative per l'assoluta novità e complessità degli interventi, difficili da comunicare, far capire e trasformare in comportamenti. Nella paralizzante e diffusa incertezza generale e la motivata perdita di prospettiva anche sul futuro dell'Ente, abbiamo assistito all'irruzione di energie nuove nel personale che hanno permesso a Spes di affrontare la "nuova sfida educativa" e di ricercare, con buoni risultati, nuovi equilibri e nuove strategie nella gestione dei servizi educativi scolastici.

Bambini iscritti al 31/12/2020

Nido:	668
Scuola Infanzia:	677
Primaria:	171
TOTALE	1.516

Asili Nido

Gli asili nido gestiti nell'annualità 2020 sono stati n. 21, di cui n. **13** in convenzione. Il numero complessivo degli iscritti nei nidi SPES e in quelli in convenzione al **31/12/2020**, è stato di n. **668** bambini con una diminuzione di n. 74 unità rispetto al 31/12/2019. La contrazione del numero degli iscritti in questa fascia di età va messa in relazione, col declino demografico, l'incertezza diffusa e con le conseguenti scelte delle famiglie che, in molti casi, rinunciano ai servizi di nido /o materna o li rinviando all'inizio del 2021. A settembre 2020 due comuni hanno affidato la gestione di 2 nuove strutture in convenzione:

- nido integrato e scuola d'infanzia SAN PIO X di Granze (PD) con n. 15 bambini iscritti al nido e 30 alla scuola d'infanzia;
- asilo nido Piccole Noci Comune di Camponogara (VE) con 24 bambini iscritti.

Scuole dell'infanzia

Le scuole d'infanzia gestite da SPES nell'annualità 2020 sono state **n. 11** incluse quelle gestite per conto della Fondazione "Breda", della Parrocchia di Santa Giustina e da settembre della nuova struttura di scuola infanzia e nido integrato "San Pio X" di Granze con n. 36 iscritti per l'infanzia. Il numero complessivo degli iscritti nelle scuole infanzia SPES e in quelle in convenzione al **31/12/2020** è pari a **677** iscritti, con una diminuzione di n. 20 unità rispetto all'anno precedente. Continua il trend di riduzione degli iscritti nelle scuole dell'infanzia come in tutte le stesse scuole della provincia evidentemente a causa della continua contrazione delle nascite. Le famiglie confermano, nelle strutture integrate, di privilegiare la scelta della continuità nido-scuola d'infanzia con un'attenzione alla metodologia montessoriana e/o alla presenza di una specifica qualificata offerta formativa.

Scuola Primaria

Il numero degli iscritti nella scuola primaria "Maria Montessori" è stato per l'anno scolastico 2020/2021 di 171 bambini, in linea con i 172 dell'anno precedente, confermando l'attivazione di complessive 9 classi. Si riporta la tabella riassuntiva degli iscritti al 31/12/2020:

Progr.	Struttura	utenza	Iscritti anno 2012	Iscritti anno 2013	Iscritti anno 2014	Iscritti anno 2015	Iscritti anno 2016	Iscritti anno 2017	Iscritti anno 2018	Iscritti anno 2019	Iscritti anno 2020
	Sedi istituzionali SPES										
1	Centro Montessori Scuola Primaria Paritaria "Maria Montessori"	6-11 anni	116	116	106	117	118	137	146	172	171
2	Centro Montessori Scuola Infanzia e Asilo Nido "Maria Montessori"	0 - 5 anni	55	80	118	153	154	155	152	152	142
3	Centro d'Infanzia "Regina Elena"	0 - 5 anni	180	188	195	201	192	173	162	144	119
4	Centro d'Infanzia "L.M. Carraro"	0 - 5 anni	171	173	167	164	149	138	114	92	79
5	Centro d'Infanzia "F. Aporti"	0 - 5 anni	165	173	163	159	164	152	149	137	131
6	Scuola d'Infanzia e Nido Integrato Casa dei Bambini "G. e C. Moschini"	0 - 5 anni	108	108	106	113	115	140	139	135	114
7	Centro d'Infanzia "Arcobaleno" in Comune di Mestrino	0 - 5 anni	91	123	119	123	120	113	127	121	108
8	Scuola d'Infanzia "Sacro Cuore" di Pozzonovo	0-5 anni	//	//	//	//	//	//	52	41	33
9	Casa dei Bambini "Santa Maria " di Casalsurugo	0-5 anni	//	//	//	//	//	//	//	54	69
10	Asilo Nido Comunale di Curtarolo "Europa"	0-3 anni	//	//	//	//	//	20	29	35	38
	Sub totale		886	961	974	1.030	1.012	1.028	1.070	1.083	1.004
Progr.	Struttura	utenza	Iscritti anno 2012	Iscritti anno 2013	Iscritti anno 2014	Iscritti anno 2015	Iscritti anno 2016	Iscritti anno 2017	Iscritti anno 2018	Iscritti anno 2019	Iscritti anno 2020
	Strutture in convenzione										
1	Scuola d'Infanzia "A. Breda"	0 - 5 anni	59	62	55	46	41	47	43	45	28
2	Scuola d'Infanzia e Nido Integrato "G. Pianta"	0 - 5 anni	//	//	//	//	51	46	49	50	45
3	Scuola s'Infanzia e nido integrato "San Pio X" di Granze	0-5 anni	//	//	//	//	//	//	//	//	51
4	Asilo Nido Comune di Rubano "M. Ventre"	0 - 3 anni	72	60	57	59	57	54	70	72	58
5	Asilo Nido Comune di Camponogara "Piccole Noci"	0-3 anni	//	//	//	//	//	//	//	//	24
6	Asilo Nido Comune di Conselve "Il Girasole"	0 - 3 anni	40	40	32	36	41	45	46	29	19
7	Asilo Nido Comune di Vigodarzere "Il Piccolo Principe"	0 - 3 anni	40	35	37	36	40	40	39	39	38
8	Asilo Nido Comune di Dolo "Pinocchio"	0 - 3 anni	//	//	//	//	21	30	32	36	43
9	Asilo Nido Comune di Cadoneghe " Aldo Moro"	0 - 3 anni	44	46	50	50	54	57	62	60	61
10	Asilo Nido Comune di S. Angelo di Piove "Il Sorriso del Bambino"	0 - 3 anni	26	27	21	36	34	38	40	38	34
11	Asilo Nido Comune di Piazzola sul Brenta "Primi Passi"	0 - 3 anni	45	45	45	43	28	36	30	35	0
12	Asilo Nido Comune di Torreglia "La Piccola Camelot"	0 - 3 anni	//	//	22	29	30	36	38	37	31
13	Asilo Nido Comune di Pozzonovo "La Casa sull'Albero"	0 - 3 anni	//	//	11	13	8	10	11	15	17
14	Asilo Nido Comune di Ponte San Nicolò "Il Pettiroso"	0 - 3 anni	//	//	//	47	48	50	50	45	45
15	Asilo Nido Comunale di Casalsurugo "T. Penon"	0 - 3 anni	//	//	//	//	//	//	//	27	18
	Sub totale		326	315	330	395	453	489	510	528	512
	TOTALE GENERALE		1.212	1.276	1.304	1.425	1.465	1.517	1.580	1.611	1.516

* Nido del Comune di Piazzola sul Brenta in ristrutturazione

Sono stati inseriti nelle strutture educative di SPES n. 13 bambini ospiti nelle strutture di accoglienza dell'Ente (di cui n. 1 al nido, n. 8 nelle scuola dell'infanzia e n. 4 nella scuola primaria).

1. ATTIVITA' NEI SERVIZI EDUCATIVI SPES

1.1 DAD (*Didattica a distanza*) e LEAD (*Legami educativi a distanza*)

In linea con quanto stabilito dal DPCM del 04/03/2020 e in riferimento al Decreto del 23/2/2020 (*"misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19- che sospende i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado in presenza nonché l'attivazione di modalità di **didattica a distanza** con particolare riguardo alle specifiche esigenze dei bambini con disabilità al fine di tutelare il diritto all'istruzione costituzionalmente garantito"*) il personale delle strutture educative SPES (nidi, scuole d'infanzia e primaria) fin dal primo giorno di chiusura delle strutture, lunedì 24 febbraio, si è prontamente mobilitato per organizzare le prime iniziative concrete per i bambini e le famiglie.

Sono state avviate attività che si sviluppano su direttrici che consentono scelte e modalità comuni di operare in rete, nel caso del prolungarsi della chiusura:

- attivazione di una piattaforma (Weschool) unica per tutte le strutture, che risponda a specifiche caratteristiche quali: semplicità di utilizzo, dinamicità, sicurezza (utilizzando solo dati sicuri a tutela degli studenti minorenni e con attivazione del profilo dopo l'autorizzazione del genitore);
- attribuzione del numero delle ore settimanali del personale da dedicare all'invio delle attività didattiche in piattaforma;
- monitoraggio sulla qualità delle proposte inviate: coerenza pedagogica con il progetto educativo di SPES, gradimento delle famiglie rilevato attraverso l'invio di relazioni settimanali all'ufficio coordinamento dalla coordinatrice di ciascun servizio;
- stesura di buone prassi comuni tra tutti i servizi educativi (es. buone prassi inclusive).

L'attività a distanza nei **servizi 0-6 anni** (Legami Educativi A Distanza) è stata avviata il primo aprile in seguito alla scelta di:

- mantenere vivo il legame affettivo instaurato, che, in bambini così piccoli, rischia di venir meno quando vi sono interruzioni prolungate;
- supportare le famiglie con una relazione di qualità proprio nel momento di nuovi bisogni educativi.

Il risultato si è visto nella continuità del legame con la vita delle famiglie mediante il supporto che ha valorizzato l'ambiente domestico come contesto educativo nel quale l'apprendimento passa attraverso l'esperienza di vita quotidiana nella propria casa.

Il monte ore riconosciuto settimanalmente alle educatrici di nido/insegnanti di scuola infanzia è stato pari a 2 giorni lavorativi.

L'attività a distanza nella **Scuola primaria M. Montessori** (Didattica a Distanza) per il periodo febbraio – giugno 2020 ha sostituito l'insegnamento in presenza adattando questa modalità alle precise regole ministeriali (es. numero di ore settimanali di collegamento per classe ecc.).

L'imprevedibilità e la gravità dell'evento pandemico ha richiesto un tempo tecnico della durata di circa un mese per l'adattamento e la ridefinizione delle attività curriculari. Questo tempo di riorganizzazione, giudicato un po' lungo da alcune famiglie, per la scuola è stato invece di grande impegno e lavoro perché ha dovuto "inventare" un nuovo approccio educativo montessoriano. A partire dal mese di aprile l'attività scolastica a distanza ha conosciuto un ritmo sostenuto:

- sono state effettuate complessivamente **400 ore di insegnamento sincrone**;
- sono state realizzate **330 ore per interventi personalizzati** per i bambini con bisogni educativi speciali;

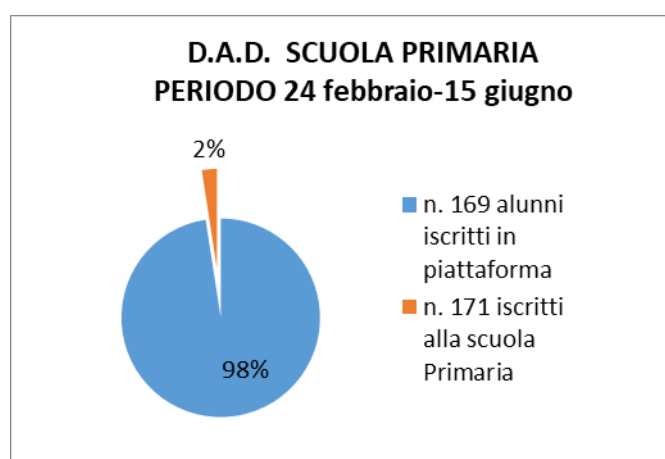
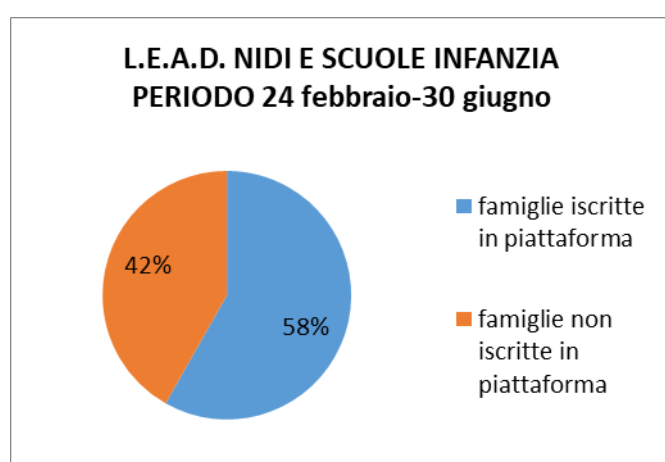
- sono ripresi i colloqui con i genitori e tutti hanno avuto l'opportunità di incontrare gli insegnanti a distanza.

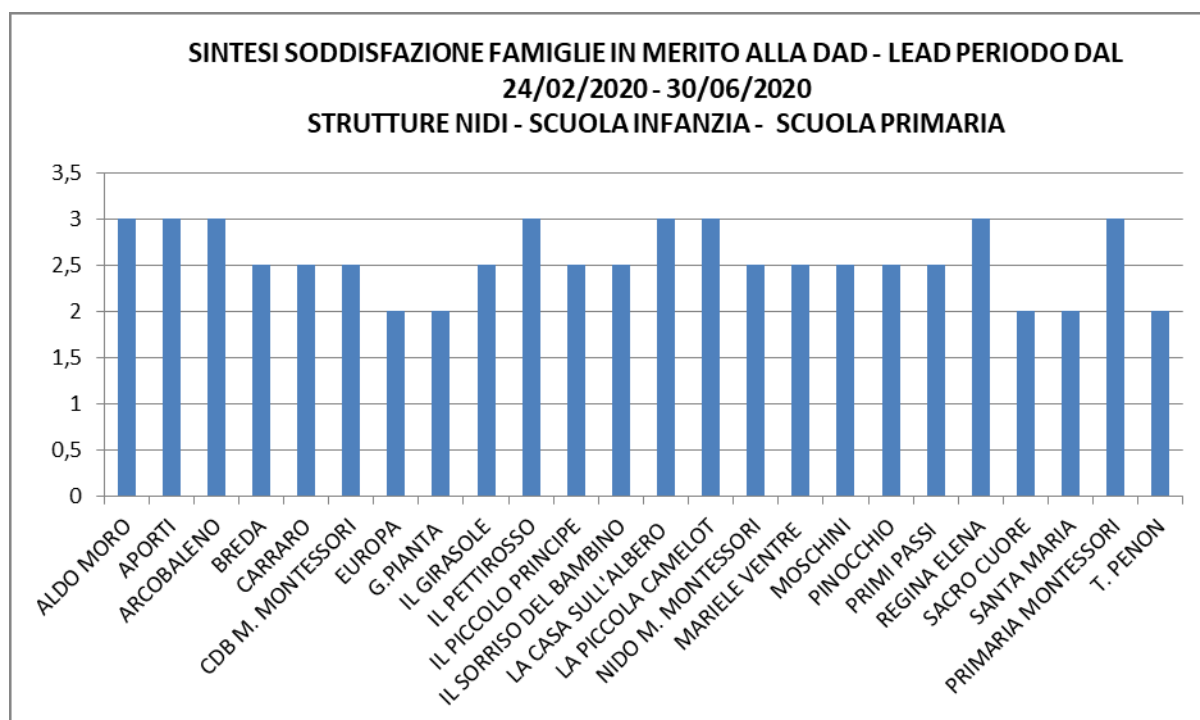
L'intenso impegno del personale docente per l'insieme delle attività ha avuto la soddisfazione del riconoscimento dalle famiglie per la buona conclusione dell'anno scolastico 2019-2020.

Sono stati altresì promossi incontri (in modalità online) con:

- i genitori degli alunni della scuola primaria per presentare le scelte e le modalità nella gestione della DAD;
- i rappresentanti del Comitato genitori delle strutture 0-6 anni, in particolare dei centri d'infanzia SPES;
- i referenti dei Comuni dei nidi in convenzione.

Di seguito alcuni dati di sintesi:





Durante il lockdown (periodo febbraio-giugno), i servizi educativi integrativi quali musica, inglese, ecc., organizzati normalmente con l'aiuto di soggetti esterni, sono stati in parte sospesi ed in parte continuati direttamente dal personale insegnante SPES.

1.2 Azioni per l'Inclusività nell'anno solare 2020

In coerenza con la "mission" di SPES, l'Ente pone particolare attenzione ai temi dell'inclusione, accogliendo anche i bambini con Bisogni Educativi Speciali e dando sostegno alle loro famiglie. Questi bambini vengono sostenuti con un progetto educativo individualizzato e ulteriore personale commisurato all'esigenza, offrendo nello specifico la migliore risposta didattica possibile.

Con la determinazione n. 152 del 31/08/2020 "Servizio di integrazione scolastica e assistenza educativa a favore di bambini certificati ai sensi della L. 104/1992", il CdA ha approvato un apposito programma di intervento lasciando i costi a carico del Bilancio generale dell'Ente.

Questi bambini vengono seguiti e osservati con un "monitoraggio" amorevole e professionale continuo che fornisce argomenti preziosi per la relazione con le loro famiglie.

Il numero complessivo di bambini con disabilità presenti nelle strutture SPES e in convenzione, sostanzialmente invariato sino alla fine del primo semestre dell'anno, si è ridotto di n. 4 bambini nel periodo settembre-dicembre.

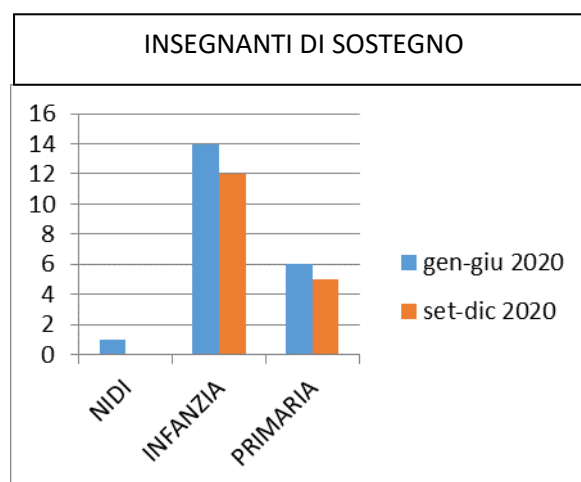
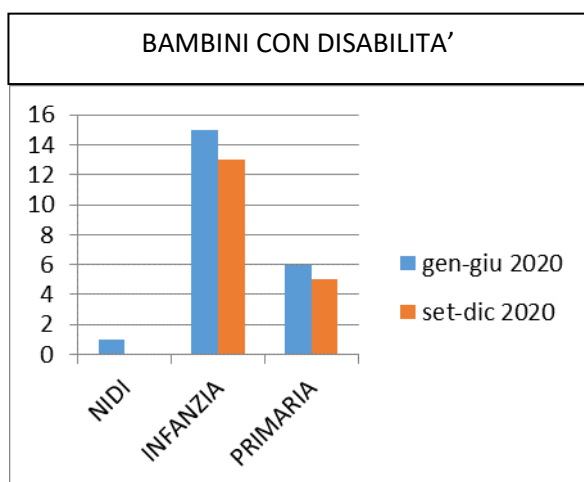
Le ore settimanali complessive di sostegno alla disabilità pianificate per il periodo gennaio-giugno 2020 sono state n. 499, e n. 404 per il periodo settembre-dicembre 2020 per totali n. 903 ore annue (a fronte delle complessive 996 ore del precedente periodo gennaio-dicembre 2019).

Le ore di sostegno alla scuola primaria hanno ricevuto un parziale riconoscimento economico da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale (n.122 ore a fronte delle 140 ore impiegate). Di seguito si riportano i dati relativi ai diversi servizi:

PERIODO GENNAIO-GIUGNO 2020						
(ore riferite al periodo Gennaio-Febbraio 2020 mentre periodo Marzo-Luglio chiusura servizi causa COVID-19)						
	Bambini con disabilità certificata		Personale dedicato al sostegno		Ore settimanali di sostegno	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
NIDI (nidi comunali in convenzione)	3	1	1	1	55	35
SCUOLE INFANZIA	14	15	12	14	323	324
SCUOLA PRIMARIA	5	6	5	6	120	140*
TOTALI	22	22	20	21	498	499

* di cui n. 122 ore riconosciute dall'Ufficio Scolastico Regionale – MIUR

PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2020						
	Bambini con disabilità		Personale dedicato al		Ore settimanali di	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
NIDI (nidi comunali in convenzione)	1	0	1	0	35	0
SCUOLE INFANZIA	15	13	14	12	323	288
SCUOLA PRIMARIA	6	5	6	5	141	116
TOTALI	22	18	21	17	499	404



Il Piano per gli interventi in favore dell'inclusività nei servizi educativo-scolastici, viene annualmente approvato dal Consiglio di Amministrazione e, per l'annualità 2019/2020, prevedeva costi del personale per € 361.993 e recupero risorse per € 227.244= con il relativo differenziale a carico dell'Ente.

Si evidenzia che, a consuntivo, i contributi assegnati ed in particolare il sostegno economico del Comune di Padova, hanno consentito di acquisire risorse complessive pari a € 273.255 come da seguente tabella:

conto 30011012 contributi c/esercizio per inclusione scolastica	207.376,33
conto 30010111 ricavi progetti inclusione scolastica	65.879,43

2020		TOTALE
NIDI		
da Comuni in convenzione	9.171,43	
SCUOLE INFANZIA		
da MIUR	47.631,43	
da Regione Veneto	51.130,79	
da Comune di Padova e altri	48.814,48	
SCUOLA PRIMARIA		
da MIUR	59.799,63	
da "Buono Scuola" L.R. 1/2001	56.708,00	
TOTALE COMPLESSIVO		273.255,76

L'accesso delle famiglie degli alunni con disabilità certificata della scuola primaria (5 su 6 famiglie) alla procedura regionale del "Buono Scuola" (L.R. n° 1 del 19/01/2001) ha permesso all'Ente il recupero della spesa sostenuta nell'anno scolastico per l'insegnante di sostegno.

Vale la pena focalizzare l'attenzione sul significativo numero di bambini con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) che frequentano le scuole d'infanzia e la scuola primaria, sulle risorse loro dedicate (personale educativo delle scuole e tutte le altre figure che si occupano di inclusione) ed il rilevante impegno in termini di tempo dedicato:

- agli incontri con le famiglie e i Servizi,
- alla stesura del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) per ciascun alunno all'inizio dell'anno e per le verifiche durante ed a fine anno scolastico,
- in progetti inclusivi, consulenze e collaborazioni con altri Servizi del territorio;
- dalla psicopedagoga che nei nidi e nelle scuole d'infanzia segue gli alunni, organizza incontri di condivisione con insegnanti e famiglie, partecipa al G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), per capire meglio l'ampiezza della mission di Spes.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica") con il compito principale di seguire il processo di inclusione scolastica nelle scuole d'infanzia e nella scuola primaria Maria Montessori.

Ciascun gruppo ha lavorato col supporto della psicopedagoga (per la scuola infanzia), della figura dedicata all'inclusione nelle scuole S.P.E.S, degli insegnanti referenti di struttura e del Direttore Generale.

I Gruppi hanno inoltre elaborato, come di consueto, la proposta del P.A.I. (Piano annuale per l'Inclusione) che costituisce lo strumento di progettazione annuale dell'offerta formativa inclusiva delle scuole. Questo Piano viene condiviso a inizio anno scolastico e verificato alla fine dello stesso, con i rappresentanti dei genitori e delle strutture coinvolte (nell'anno 2019/2020 la condivisione di fine anno scolastico non è stata possibile causa pandemia).

2. ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

2.1 Sportello di ascolto emergenza sanitaria

L'Ente da anni offre servizi a sostegno della genitorialità attraverso il "punto ascolto" e le "conversazioni educative". In questo interminabile tempo contrassegnato dalla pandemia e conseguenti difficoltà e sfide, Spes ha ritenuto doveroso e di primaria importanza offrire un servizio rispondente ai nuovi bisogni delle famiglie. A tal proposito è stata valorizzata la collaborazione gratuita di un genitore nell'apertura di uno sportello di "ascolto" Covid-19 a

partire dal mese di dicembre 2020. Lo sportello ha lo scopo di offrire ascolto e sostegno ai genitori e alle famiglie che si sono trovate o si trovano ad affrontare cambiamenti imprevisti e conseguenti allo stato di emergenza attuale (es. gestione del lavoro in presenza di figli piccoli a casa, gestione di quarantena, condizioni lavorative mutate, difficili, stressanti, ecc.). Si verificherà nel 2021 l'utilità e l'efficacia del servizio.

2.2 Progetto Stare insieme a scuola attivamente

"Attivamente" è una proposta formativa rivolta ai genitori e alle insegnanti della scuola primaria "M. Montessori", promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo in collaborazione con l'IRS (Istituto per la Ricerca Sociale), allo scopo di favorire l'ascolto, la collaborazione e la conoscenza tra insegnanti e genitori al fine di incentivare la partecipazione dei genitori alla comunità educante.

Tali percorsi formativi sono iniziati nel mese di gennaio 2020, con n. 3 gruppi per un totale di 35 genitori iscritti, più un referente per gruppo individuato tra gli insegnanti o il personale specialistico di direzione di SPES. Il progetto si è interrotto con il mese di febbraio in seguito alla chiusura delle scuole per la pandemia. Riprenderà appena le condizioni sanitarie lo consentiranno.

2.3 Sportello di Consulenza Nutrizionale

Questa attività è presente dal 2013 grazie alla collaborazione dell'Ente SPES con l'ULSS6 Euganea di Padova – Servizio di Igiene Alimenti e Nutrizione. La gestione dello "sportello" è affidata ad un medico dell'Unità operativa di Igiene e Nutrizione, e alla responsabile dell'Ufficio Coordinamento servizi educativi scolastici di SPES. Lo sportello rappresenta un punto di accoglienza e di sensibilizzazione in risposta ai bisogni dei genitori dei bambini che frequentano i nidi, le scuole dell'infanzia e la scuola primaria, nonché di tutti gli operatori (personale educativo e cuoche) che lavorano in dette strutture.

Le attività svolte nel 2020 sono state nettamente inferiori a causa delle restrizioni per la pandemia.

Tematiche	2019	2020
	n. partecipanti	n. partecipanti
Sportello di consulenza alle famiglie	14	2
Sportello di consulenza alle scuole SPES	12	8
Laboratori per bambini manipolazione alimenti	145	-
Formazione del personale ausiliario	75	-

3. ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

3.1 Progetti nelle scuole

I progetti di "continuità" con il territorio hanno sempre avuto spazio nei servizi educativi di Spes e spesso sono stati anche incentivati; nell'anno 2020, erano stati previsti e programmati numerosi appuntamenti e progetti ma la pandemia ha imposto un ridimensionamento delle iniziative e l'adeguamento alle modalità a distanza. Di seguito si elencano alcune proposte tra le più significative:

- "La vita delle api" proposta per la scuola d'infanzia in collaborazione con un'associazione del territorio;
- Archeologia-ambiente, progetto interdisciplinare per gli alunni della scuola primaria al fine di promuovere "educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva" in collaborazione con l'associazione del territorio "Arcadia".

- "Scuola amica delle bambine e dei bambini e degli adolescenti" (Progetto Miur/Unicef). Per l'anno in corso, è stata proposta una versione speciale, scegliendo di dedicare attenzione e cura a specifici aspetti connessi allo straordinario contesto che stiamo vivendo. Al progetto aderiscono da diversi anni n. 6 strutture: Centro infanzia Regina Elena, Casa dei Bambini Maria Montessori, scuola primaria Maria Montessori, Centro infanzia Aporti, Scuola infanzia Giustina Pianta e Casa dei Bambini G. e C. Moschini.
- Padova Capitale Europea del Volontariato 2020: progetto che ha coinvolto gli alunni delle classi quinte della scuola primaria M. Montessori, con la collaborazione della Prof.ssa Zamperlin (membro del Comitato Scientifico di SPES) che ha intrattenuto i bambini con la presentazione di alcune figure geniali ed altruiste che si sono distinte nella città di Padova in opere di carità, assistenza e volontariato. Il progetto è stato interrotto con la chiusura delle scuole nel mese di febbraio.

3.2 Convenzioni di collaborazione con l'Università degli studi di Padova

Continuano proficuamente le convenzioni con l'Università degli Studi di Padova :

- Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari con il progetto di bilinguismo precoce a partire dal nido, che coinvolge 5 strutture.
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con un progetto per promuovere attività di ricerca e formazione a supporto dell'introduzione sperimentale della robotica educativa nelle scuole montessoriane di Spes frequentate da bambini nella fascia d'età 3-11 anni. Tale proposta comprende la formazione continua delle insegnanti sull'utilizzo della robotica come strumento della didattica curricolare.

3.3 Convenzione con l'Università agli Studi di Padova per utilizzo del nuovo asilo nido di Via Ognissanti

Con deliberazione n. 46 del 27/11/2020 è stata approvata la collaborazione tra SPES e l'Università patavina per la realizzazione e la gestione di un asilo nido con n. 50 posti, di cui 40 da destinare al personale dell'Università. SPES completerà entro il 31/8/2021 la ristrutturazione dei locali nel complesso di Via Ognissanti 72, beneficiando di un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Il nuovo asilo nido ha trovato collocazione fisica nei locali adiacenti alla "Ruota degli Esposti", saldando così simbolicamente il passato, il presente e il futuro dell'Ente nel perseguire la propria mission di cura, assistenza ed educazione dei bambini e delle loro famiglie.

La collaborazione SPES/Università prevede una partnership ed una collaborazione pedagogica/didattica tra esperti indicati dall'Ateneo, i membri del Comitato Scientifico di Spes e l'area dei servizi socio-educativi, finalizzate al progetto pedagogico-didattico, all'attività del nuovo nido e alla condivisione di future opportunità di formazione e arricchimento reciproco come, ad esempio, la formazione del personale educatore.

3.4 Tavolo di coordinamento pedagogico Comune di Padova- Sistema Integrato 0-6

Il 13/11/2020 si è riunito il primo Tavolo di Coordinamento Pedagogico istituito dal Comune di Padova e coordinato dal Settore Servizi Scolastici, con lo scopo di condividere idee, riflessioni, esperienze e buone pratiche relativamente al Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione delineato dal Decreto Legislativo n. 65/2017.

Al Tavolo sono rappresentati tutti i servizi educativi e scolastici del territorio e l'Università di Padova con alcuni docenti dei corsi di laurea che formano educatori e insegnanti.

Sono presenti al suddetto Tavolo il Direttore Generale e la responsabile dell'Ufficio coordinamento educativo-scolastico SPES.

4. DECRETO VACCINI

L'Ente, in attuazione del decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci*", e delle indicazioni della Regione Veneto, ha trasmesso gli elenchi degli iscritti delle scuole S.P.E.S. all'Ulss per la verifica in anagrafe vaccinale. Su un totale di 1.185, iscritti alla data del 30/09/2020, sono state rilevate n. 53 posizioni non in regola, di cui n. 44 iscritti alla scuola primaria e n. 9 tra nidi e scuole infanzia.

5. CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA

Anche per l'anno scolastico 2019/2020 è stato costituito uno Staff di Consulenza psicopedagogica (determinazione n. 338 del 30/10/2019) competente sui diversi ambiti come di seguito specificati:

AREA INCLUSIONE: predisposizione e monitoraggio di un progetto educativo inclusivo che valorizzi le buone prassi per la stesura e realizzazione del progetto educativo individualizzato in favore dei bambini con disabilità certificata, per i percorsi personalizzati a favore dei bambini con BES, la supervisione al personale educativo ed insegnante e la realizzazione di incontri di equipe con scuola/famiglia/servizi. Allo staff partecipa un referente per ogni situazione di disabilità certificata nei nidi, nelle scuole infanzia e nella scuola primaria. Per monitorare le diverse situazioni, nella scuola primaria è stata anche prevista una psicopedagogista dedicata ai casi di bisogni educativi speciali.

AREA CONSULENZA AL PERSONALE EDUCATIVO: le osservazioni/accompagnamento al personale educativo/insegnante quest'anno si sono svolte prevalentemente con modalità on line sia nei servizi a metodologia laboratoriale che nei servizi a metodo Montessori.

Spes continua il progetto qualità del metodo nella scuola primaria, come richiesto dalla normativa vigente (RAV), confermando anche per il 2020 la presenza di un supervisore (formatore Montessori dell'ONM).

STAFF DI DIREZIONE: continuano gli incontri periodici dello staff psicopedagogico per la circolarità dell'operato di ogni insegnante, la verifica del lavoro didattico-educativo e delle buone prassi, coerentemente alle specifiche situazioni ed alla mission dell'Ente SPES (incontri trimestrali).

Queste figure professionali, durante il periodo di chiusura delle strutture per pandemia, hanno dedicato molto tempo nella consulenza al personale educativo per la preparazione e somministrazione delle proposte di didattica a distanza

6. COMITATO SCIENTIFICO

Con delibera n. 35 del 20/11/2018 è stato nominato un Comitato Scientifico, tutt'ora in carica, per l'area dei servizi socio educativi scolastici, per consolidare ed aggiornare con competenze ed esperienze le linee guida teoriche ed operative che orientano la missione educativa degli insegnanti dei nidi, delle scuole d'infanzia e della scuola primaria gestiti da SPES.

Su convocazione del Presidente SPES gli incontri del Comitato Scientifico hanno avuto inizio nel 2019 e sono continuati nel 2020.

7. RIAPERTURA DEI SERVIZI

7.1 Attività estive

A seguito delle disposizioni del DPCM 17/5/2020 "Linee di indirizzo per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid-19", SPES ha preparato, con procedure nuove, orari di frequenza ridotti, e molto coraggio la riapertura e l'avvio di attività a favore dei bambini dal nido alla scuola Primaria in numerose sue scuole a partire dal mese di giugno.

La deliberazione n. 18 del 30/6/2020 ha infatti approvato l'avvio dei Centri Estivi 2020, con scelte di gestione e di nuove procedure di accoglienza per i bambini già frequentanti nell'anno educativo 2019/2020, in coerenza con le previsioni della normative vigenti e precisamente:

- Rapporto numerico tra personale educativo e minori pari a 1:5 per bambini 0-5 anni e 1:7 nel caso di bambini 6-11 anni;
- Formazione di gruppi stabili di bambini seguiti dagli stessi educatori;
- Norme comportamentali igienico-sanitarie (patto di responsabilità struttura educativa/famiglia);
- Progetti organizzativo gestionali specifici per ciascuna struttura.

Alcuni Comuni convenzionati hanno chiesto a SPES di organizzare e realizzare l'attività estiva, condividendo i nuovi criteri organizzativi legati al rapporto ridotto educatore/bambini, e di progettazione educativa.

Si riporta in tabella il servizio di Centro Estivo 2020 realizzato presso le seguenti sedi:

ATTIVITA' ESTIVE 2020			
Struttura	Numero frequentanti	Capacità massima ricettiva disposizioni emergenza COVID-19	Periodo attività
<i>CADONEGHE - Nido</i>	35	35	29/06 - 30/07
<i>CASALSERUGO - Nido</i>	15	15	22/06 - 24/07
<i>DOLO - Nido</i>	8	15	22/06 - 31/07
<i>RUBANO - Nido</i>	30	30	29/06 - 24/07
<i>SANT'ANGELO - Nido</i>	23	25	22/06 - 31/07
<i>VIGODARZERE - Nido</i>	15	15	06/07 - 31/07
<i>MONTESSORI - Nido</i>	25	25	22/06 - 03/07
<i>TORREGLIA - Nido</i>	15	15	22/06 - 31/07
<i>PONTE SAN NICOLO' - Nido</i>	20	20	22/06 - 31/07
<i>POZZONOVIO - Infanzia</i>	19	20	15/06 - 24/07
<i>REGINA ELENA - Infanzia</i>	21	25	15/06 - 26/06

7.2 Riorganizzazione apertura dei servizi educativi nuovo anno scolastico 2020/2021

L'Ordinanza n. 84 del 13/08/2020 all. 3 del Presidente della Regione Veneto "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni", ha fornito le indicazioni applicative per la ripartenza scolastica e la gestione delle attività didattiche per la nuova annualità 2020/2021.

Lo scenario epidemiologico e le sue prospettive di evoluzione, ha imposto l'identificazione di protocolli e norme per farle diventare parti integranti di ciascun progetto educativo che consentisse la gestione delle attività in sicurezza.

Nel rispetto della normativa, Spes ha organizzato gli ambienti, gli spazi, i gruppi di bambini, i materiali utilizzabili secondo i requisiti di sicurezza, igiene e distanziamento fisico previsti:

- Organizzazione specifica per ciascuna struttura a seguito di analisi sulla strutturazione degli spazi;

- Suddivisione dei bambini per gruppi stabili (bolle). Ogni gruppo è stato considerato unità epidemiologica indipendente garantendo qualità dell'esperienza educativa riducendo al tempo stesso il rischio del contagio;
- Organizzazione della attività didattiche e ricreative prevalentemente all'aperto;
- Stesura del Piano Sicurezza SPES e conseguente formazione, a fine agosto, di tutto il personale prima dell'apertura dei servizi;
- Patto di corresponsabilità con le famiglie per la condivisione reciproca delle norme e delle scelte educativo-didattiche e di gestione in sicurezza degli ingressi nelle strutture.

RI-ORGANIZZAZIONE STRUTTURE SPES A.S. 2020/2021						
NOME STRUTTURA	NIDO			INFANZIA		
	n. iscritti	bolle	unità epidemiologiche	n. iscritti	bolle	unità epidemiologiche
Centro Infanzia "APORTI"	38	4	3	93	5	5
Centro Infanzia "ARCOBALENO"	33	4	3	75	3	3
Scuola Infanzia "BREDA"				28	1	1
Centro Infanzia "CARRARO"	15	1	1	64	3	3
CASA DEI BB "M. MONTESSORI"				95	4	4
Scuola Infanzia e Nido integrato "GIUSTINA PIANTA"	14	1	1	31	1	1
Scuola Infanzia "MOSCHINI"	35	4	2	79	4	4
Scuola Infanzia e Nido integrato "PIO X"	15	1	1	36	2	2
Centro Infanzia "REGINA ELENA"	45	5	3	74	4	4
Scuola Infanzia "SACRO CUORE"				33	2	2
Scuola Infanzia "SANTA MARIA"				69	3	3
Nido "EUROPA"	26	4	3			
Nido "M. MONTESSORI"	47	3	3			
TOTALI	268	27	20	677	32	32

PRIMARIA "M. MONTESSORI"		
n. iscritti	n. compartimenti	unità epidemiologiche
171	3	9

Le scelte organizzative per il periodo settembre-dicembre 2020 hanno orientato verso la sospensione delle attività didattiche accessorie (es. motoria per la scuola Primaria), inglese e musica per le scuole dell'infanzia.

7.3 Nomina referenti scolastici per Covid

Secondo le disposizioni normative sulla riapertura dei servizi educativi e delle scuole per l'anno scolastico 2020/2021 e del Rapporto dell'Istituto Superiore della Sanità n. 58 del 21/8/2020, recante indicazioni operative e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-COV-2, con determinazione n. 161 del 07/09/ 2020, SPES ha individuato un referente Covid e un suo sostituto per ogni singola struttura con i seguenti compiti:

- Coadiuvare la responsabile dell'ufficio educativo scolastico dell'Ente, nella gestione di casi o focolai di SARS-COV-2 in ambito scolastico;
- Svolgere un ruolo di interfaccia, con il Dipartimento di prevenzione, in accordo con la responsabile dell'ufficio educativo scolastico;
- Collaborare con il Dipartimento di prevenzione in caso di test positivo di alunni o personale docente o non docente, agevolando le attività di contact tracing;
- Monitorare attraverso il registro presenze, situazioni anomale per eccesso di assenze di classe/gruppo o di insegnanti, informando la responsabile dell'ufficio coordinamento scolastico per la necessaria comunicazione al Dipartimento di prevenzione.

Al 31 dicembre i casi segnalati nelle strutture educative di SPES e in convenzione e per i quali il Dipartimento di Prevenzione ha disposto la quarantena sono stati complessivamente n. 16.

Da sottolineare che tutti questi casi positivi, nonostante abbiano provocato la chiusura del gruppo classe come da disposizioni, sono risultati isolati e conseguenti a contatti avuti all'esterno delle strutture educative (es. fratelli in altre scuole, in famiglia, in attività extrascolastiche ecc...).

7.4 Revisione documenti anno scolastico 2020/2021

Con determinazione n. 241 del 04/12/2020 è stata avviata la revisione dei sottoelencati documenti per renderli coerenti alle necessità e specificità dei servizi ridisegnati dalle nuove disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19:

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa (per le scuole d'infanzia e primaria);
- Carta dei Servizi (per gli asili nido).

7.5 Stesura Piano e Regolamento per la Didattica Digitale Integrata alla Scuola Primaria

Il piano scolastico, per la Didattica Digitale Integrata nella scuola primaria "M. Montessori" per l'anno scolastico 2020/2021, fa riferimento al D.M. n. 89 del 07/08/2020 contenente norme su "adozione delle linee guida sulla didattica digitale integrata" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26/06/2020 e nasce dall'esperienza maturata durante la scorsa primavera nelle scuole Spes a seguito della sospensione dell'attività didattica in presenza.

Il Piano, che ha come obiettivo la qualità dell'offerta formativa nell'integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, ha avuto l'approvazione con il suo regolamento ed è stato presentato al Consiglio d'Istituto nel mese di novembre.

8. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il *Piano formazione 2020* (deliberazione n.3 del 26/02/2020) dell'area educare è stato elaborato come ogni anno sulla base dei bisogni formativi rilevati nelle singole strutture e degli obiettivi generali stabiliti dall'Ente, coerentemente alla nota MIUR n. 35 del 07/01/2016 "*Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la formazione del personale*". Il Piano ribadisce l'importanza di far confluire le proposte formative annuali all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa attraverso scelte coerenti e perseguibili nel triennio 2019/2022. L'emergenza sanitaria ha interrotto lo svolgimento di gran parte delle proposte formative.

Per le insegnanti della scuola primaria M. Montessori è stata necessaria una formazione specifica dettata dall'emergenza, sulla DAD dal titolo "Didattica a Distanza e metodo Montessori".

Da evidenziare inoltre, nel secondo semestre dell'anno, in coincidenza con la riapertura dei servizi, la formazione rivolta a tutto il personale delle strutture educative sulla presentazione del protocollo di sicurezza Covid19 di SPES a cura del Responsabile Sicurezza dell'Ente Dott. Cassina e della responsabile dell'Ufficio Risorse Umane.

8.1 Corsi di differenziazione didattica Montessori

Le difficoltà legate alla pandemia hanno rallentato i corsi di differenziazione didattica Montessori 0-3 e 3-6 anni, iniziati in data 16/02/2019; a luglio 2020 solo il corso di differenziazione 0-3 anni, con n. 58 corsiste, ha completato il suo programma mentre il corso 3-6 anni a causa della sospensione delle lezioni in presenza, ha subito notevoli ritardi. Restano programmati per maggio/giugno correnti gli esami finali.

8.2 Contributi alla formazione professionale: Tirocini

A causa dell'emergenza sanitaria, l'Ente ha potuto accogliere soltanto le richieste di tirocinio di personale dipendente nelle strutture SPES o di tirocinanti che avevano già iniziato il percorso prima dell'interruzione delle attività didattiche in presenza (n. 4 tirocini al posto dei 29 dell'anno precedente):

- Università di Padova Facoltà di Scienze della formazione 1 tirocinio nel periodo febbraio/giugno, tramite supporto alle insegnanti del Centro infanzia "F. Aporti" nella didattica a distanza;
- Università di Madrid Erasmus 1 tirocinio nel periodo gennaio/maggio presso la scuola di infanzia "M. Montessori" in supporto alle insegnanti nella didattica a distanza;
- Università telematica Pegaso 2 tirocini nel periodo novembre/dicembre (dipendenti SPES) presso il nido integrato "G. Pianta e nido comunale di Dolo.

La convenzione per l'accoglienza dei tirocini con l'Università degli Studi di Padova, è stata rinnovata fino a dicembre 2021.

9. PROGETTI SPECIFICI DEI SERVIZI

9.1 Progetto "Bilinguismo precoce"

Nel 2020 sono state coinvolte 5 strutture, con 345 bambini e 24 educatrici, nel progetto di "Bilinguismo precoce a partire dal nido": Centro d' infanzia "F. Aporti", "L. M. Carraro", nido Comunale di Piazzola "Primi Passi", nido Comunale di Dolo "Pinocchio", nido comunale di Ponte San Nicolò "Il Pettiroso".

9.2 Progetto "Un nido verde"

Nell'anno educativo 2019/2020 presso il nido comunale di Torreglia "La piccola Camelot" è continuato il progetto finalizzato alla crescita e allo sviluppo integrale del bambino nel rispetto della natura e favorito dal suggestivo contesto dei colli Euganei.

9.3 Progetto "A scuola di Guggenheim"

Da alcuni anni la scuola d'infanzia "Breda" ed il "Centro infanzia Regina Elena" collaborano con la fondazione Guggenheim – Palazzo dei Leoni Venezia.

La condivisione con le referenti del progetto "A scuola di Guggenheim" - Fondazione Guggenheim e le insegnanti delle scuole, hanno reso possibile una continuità nelle proposte didattiche anche durante il lockdown. Le attività venivano caricate settimanalmente nella piattaforma weschool.

10. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA M. MONTESSORI

Anche nell'annualità 2020, coerentemente con la normativa vigente (DPR. N. 80 del 28/03/2016, "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"), riguardante il Sistema Nazionale di Valutazione, è proseguito il progetto qualità alla scuola Primaria con la supervisione montessoriana, della psicopedagogista SPES, della Responsabile dei Servizi Educativi, della Coordinatrice di struttura e delle insegnanti di plesso.

Per adempiere a quanto sopra in maniera sistematica e nel rispetto della normativa vigente, ma prioritariamente per accrescere nel personale l'idea che "il pensiero deve sempre precedere ed accompagnare la pratica" è stata data continuità al percorso avviato e perfezionati i seguenti documenti:

- Realizzazione di buone prassi per una oggettiva coerenza dei giudizi valutativi espressi da tutti gli insegnanti nei confronti degli alunni sia per quanto riguarda gli aspetti educativi che di apprendimento, coerentemente con quanto previsto nel Metodo Montessori.
- Definizione collegiale di un sistema di valutazione ancorato al percorso curricolare e alle possibili diverse modalità di insegnamento (in presenza e in dad), nel rispetto e nella valorizzazione del metodo Montessori.

11. LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO NEI NIDI E SCUOLE INFANZIA

Da anni l'Ente è impegnato a rilevare la qualità dei servizi erogati attraverso l'utilizzo di appositi strumenti quali:

- L'autovalutazione del personale ASEI (Autovalutazione dei Servizi Educativi per l'Infanzia) che ha lo scopo di coinvolgere in un processo attivo di autovalutazione tutti i componenti dell'equipe educativa, per una analisi consapevole del proprio "fare" e dei diversi aspetti educativi ed organizzativi che compongono il servizio.
In sede di rilevazione ASEI, dall'anno scolastico 2017/2018 è stata inserita anche la valutazione e autovalutazione del personale in merito alla conoscenza delle Linee guida e della documentazione relativa all'erogazione del servizio.
- Il grado di soddisfazione delle famiglie (con un questionario messo a punto da un gruppo di lavoro Spes composto da coordinatrici, psicopedagoga e responsabile dei servizi educativi scolastici) ha lo scopo di raccogliere l'opinione delle famiglie in merito all'esperienza del proprio figlio/a e sui servizi di Spes a conclusione di ciascun anno educativo. Il questionario è anonimo e i dati raccolti permettono alla Direzione e al singolo servizio di sviluppare percorsi di miglioramento sui diversi punti di forza e di criticità evidenziati.
- Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato implementato lo strumento di Autovalutazione del Servizio (QUAFES) anche al personale in servizio presso la scuola Primaria.

Durante la sospensione dei servizi nel periodo febbraio/giugno, tali rilevazioni sono state sospese e le evidenze sono state raccolte attraverso relazioni settimanali curate dalle coordinatrici ed inviate all'ufficio coordinamento.

12. AUTORIZZAZIONI E ACCREDITAMENTI (L. R. 22/2002):

Nell'anno 2020 sono stati gestiti i seguenti rinnovi:

- 2 rinnovi di accreditamento istituzionale dei nidi comunali "Aldo Moro" di Cadoneghe e "Il Girasole" di Conselve. Entrambe le strutture sono state accreditate con punteggio massimo 100/100.
- 5 pratiche di rinnovo dell'autorizzazione-accreditamento per i nidi comunali, di Mestrino "Arcobaleno", di Rubano "M. Ventre", di Torreglia "Piccola Camelot", di Curtarolo "Europa" e di Vigodarzere "Il Piccolo Principe").

13. NUOVI ADEMPIMENTI MINISTERIALI

IL Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020 definisce *"le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno"*. Le procedure e le nuove decisioni spettanti alla scuola sulla disabilità, dovranno essere messe in atto a partire da giugno 2021.

Il Decreto Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 definisce *"i criteri della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni"* ed a partire dal primo quadrimestre del 2021 viene introdotta nella scuola primaria il nuovo documento di valutazione riferito ai diversi livelli di apprendimento con un giudizio descrittivo, in sostituzione di quello numerico. Questo percorso era già da tempo iniziato alla scuola primaria perché si riteneva riduttivo, nella metodologia montessoriana, esprimere il giudizio di un alunno attraverso la valutazione numerica. Il Decreto Ministeriale n. 35 del 22/06/2020 *"Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica"* prevede questo insegnamento con metodo trasversale alle altre materie e l'obbligo di attuazione in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Il Ministero dell'Istruzione prevede specifiche azioni formative online e misure di accompagnamento delle insegnanti per l'applicazione delle nuove disposizioni, già dal primo semestre 2021.

LE RISORSE UMANE

Il personale scolastico, durante il periodo di chiusura, è stato parzialmente impegnato in attività didattiche a distanza e, a partire da giugno, parte di esso ha ripreso le attività in presenza con l'attivazione dei centri estivi, mentre il personale rimanente ha proseguito l'assenza fino a luglio compreso.

La norma, che ha sospeso le attività scolastiche in presenza, non prevedeva nessun intervento della Cassa Integrazione Guadagni per il personale di Spes. Tale esclusione, aggravata dalla drastica riduzione delle entrate per la sospensione del pagamento delle rette da parte delle famiglie, ha messo l'Ente in gravissima difficoltà finanziaria. Sono state intraprese iniziative nei confronti del Legislatore per l'inserimento delle scuole paritarie pubbliche tra i destinatari della Cassa Integrazione in Deroga e della Regione Veneto per un sostegno nei confronti del Legislatore ed in subordine per un contributo al costo degli stipendi del personale. Su indicazione della stessa Regione Veneto che presiedeva la Commissione per il riconoscimento della C.I.G è stata inoltrata la richiesta di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, documentata con le informazioni riguardanti i costi nominativi di tutti gli educatori ed insegnanti coinvolti dalla sospensione delle attività didattiche in presenza.

L'azione verso il Legislatore aveva raggiunto il risultato della presentazione di un emendamento che includeva, nella conversione del Decreto Legge, tra i destinatari della C.I.G.D. le scuole paritarie gestite da enti pubblici. Il voto di fiducia richiesto dal Governo per l'approvazione del D.L prima della sua scadenza ed il ritiro di tutti gli emendamenti lasciava Spes ancora in difficoltà.

L'esclusione dall'accesso alla CIGD per Spes, decisa dall'apposita Commissione Regionale, ha consentito alla Regione del Veneto di farsi carico della situazione delle Ipab Venete che svolgono servizi nel settore educativo con la creazione di un apposito fondo per il sostegno della spesa del personale privo di ammortizzatori sociali. Spes ha formalmente richiesto il contributo allegando l'elenco del personale coinvolto con la quantificazione per dipendente e complessiva del relativo costo, la struttura regionale preposta ha accolto la domanda ed erogato il contributo con un acconto ed il conguaglio nei primi mesi del '21.

Contemporaneamente, grazie ad una responsabile collaborazione delle organizzazioni sindacali, sono state individuate eque sistemazioni tra assenze, ferie, presenze ed altri istituti contrattuali a disposizione dei lavoratori. In tali circostanze, tutto il personale a tempo determinato con incarico annuale è cessato dal servizio al termine dell'anno scolastico 2019/2020.

Il calo dell'attività causata dalla sospensione della didattica in presenza ha permesso di provvedere alla sistemazione delle Posizioni Assicurative previdenziali del personale rimaste in attesa di considerazione. Grazie a questo lavoro l'ufficio Risorse Umane ha complessivamente verificato, sistemato e certificato 141 posizioni assicurative e gestito 9 pensionamenti.

L'esperienza dei centri estivi e la scrupolosa preparazione dell'anno scolastico 2020/2021 hanno avuto il premio di un avvio regolare, con il personale organizzato e aumentato di numero per far fronte alle nuove esigenze igienico-sanitarie. Le incertezze pandemiche hanno orientato la scelta di una scadenza al 31 dicembre '20 per i nuovi incarichi a tempo determinato per l'anno scolastico 2020/2021, in modo da ridurre il rischio economico da Covid-19.

Il funzionamento delle strutture educative nella prima parte del nuovo anno scolastico si è mantenuto stabile, pur fronteggiando, oltre alle assenze ordinarie, diverse altre assenze per quarantena. Il buon andamento pandemico ha favorito la continuità del servizio educativo con la proroga di tutto il personale a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico.

Le incertezze sanitarie sulla ricettività delle strutture educative e la continuità del servizio hanno consigliato il rinvio della rideterminazione della dotazione organica stabile e delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, in attesa di poter fare nuovamente affidamento su una dimensione minima continuativa del servizio educativo.

Il contingente di personale in organico, rispetto all'anno precedente, risulta comunque ulteriormente aumentato di circa trenta unità. Molteplici fattori hanno originato tale aumento: l'avvio da settembre 2020 della scuola dell'infanzia e nido integrato di Granze e del nido di Camponogara, il ricorso a nuove figure necessarie per "i livelli di isolamento per gruppi" allo scopo di migliorare ulteriormente la prevenzione al contagio.

Per i motivi esposti, il personale a tempo indeterminato che, in rapporto a quello a tempo determinato, nel 2018 aveva registrato un aumento sino al 59%, confermato nel corso del 2019, a dicembre 2020 si è ridotto al 45% dell'intero organico effettivo.

Anche la scelta dell'impiego di personale a tempo parziale si conferma come soluzione organizzativa efficace e aderente all'articolazione dei servizi e ad una distribuzione dell'orario di servizio notevolmente differenziata e in adesione alle diverse esigenze di ciascuna struttura. Se nel 2019 il part-time riguardava già oltre un terzo del personale, nel 2020 il personale a part-time coinvolge il 50% di tutto il personale in servizio.

L'inquadramento contrattuale del personale dipendente, coerentemente con la forte prevalenza dei servizi scolastici tra le attività dell'Ente, rimane centrato nei CCNL che disciplinano puntualmente tale settore, FISM e ANINSEI, mentre l'applicazione del CCNL per le Funzioni Locali diminuisce di 2 persone rispetto allo scorso anno (17 collaboratori nel 2020), su un totale di 295 dipendenti.

Considerate le restrizioni per lo svolgimento di concorsi e selezioni, lo slittamento del termine dei corsi di differenziazione didattica per il metodo Montessori e l'incertezza rispetto alle esigenze occupazionali, le procedure selettive effettuate sono state limitate alle seguenti:

1. "Ausiliario" – 1° liv. CCNL FISM – per incarichi a tempo determinato, graduatoria alla quale è stata assegnata la medesima data di scadenza della precedente, ancora in corso di validità ma insufficiente a reperire le risorse necessarie;
2. "Manutentore" – 2° liv. CCNL FISM – per incarichi a tempo determinato, graduatoria nulla per mancanza di candidati idonei.

La copertura dei posti vacanti di docente per la scuola d'infanzia e primaria è stata conseguita mediante l'affidamento di mansioni superiori a personale già in servizio presso SPES, in possesso di adeguati requisiti, e, in minor misura, il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Le caratteristiche personali monitorate (titolo di studio, età anagrafica, genere), non hanno subito particolari variazioni: si abbassa l'età media e crescono le persone laureate.

Nonostante la sospensione ed il rinvio a causa delle restrizioni pandemiche delle attività formative, compresa la formazione nei temi previsti dal D.Lgs. 81/2008, Spes ha organizzato e completato due aggiornamenti antincendio e , l'aggiornamento ai RLS.

Rimangono in evidenza tutti i corsi già previsti nel 2020 e la programmazione della formazione prevista dal D.Lgs. 81/2008.

CESSAZIONI, ASSUNZIONI E ASPETTATIVE ANNO 2020**ANNO 2020**

CESSAZIONI			
	N.	MOTIVO	N.
PERS. A TEMPO DETERMINATO	174	DIMENSIONI VOLONTARIE	23
		MANCATO SUPERAMENTO PERIODO DI PROVA	1
		FINE CONTRATTO	150
		COLLOCAMENTO A RIPOSO	
		totale	174

PERS. A TEMPO INDETERMINATO	18	DIMENSIONI VOLONTARIE	9
		TRASFERIMENTO MOBILITA' ALTRO ENTE	
		COLLOCAMENTO A RIPOSO	9
		totale	18

TOTALE 2020	192		192
--------------------	------------	--	------------

TOTALE 2019	158		
TOTALE 2018	163		
TOTALE 2017	134		
TOTALE 2016	152		
	160	media annuale cessazioni gestite nei 5 anni	

ASSUNZIONI			
	N.	MOTIVO	N.
213		ESIGENZE DI COPERTURA IN ORGANICO	185
		SOSTITUZIONE DI MATERNITA'	2
		SOSTITUZIONE DI MALATTIA O ALTRE ASSENZE	26
		totale	213

0		COPERTURA POSTO VACANTE con candidato idoneo in graduatoria valida	
		COPERTURA POSTO VACANTE mediante procedura di mobilità	
			0

213			213
------------	--	--	------------

178			
154			
131			
177			
171	media annuale assunzioni gestite nei 5 anni		

N. dipendenti in aspettativa o in mansioni diverse con necessità di sostituzione

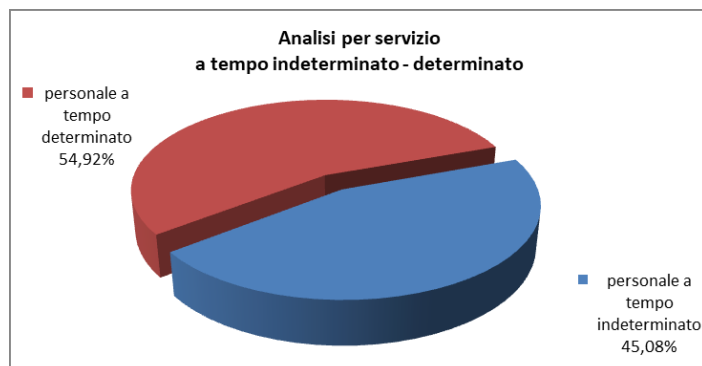
ANNO 2020			tot.
31/12/2019	10		10
gennaio-20	7		7
febbraio-20	8		8
marzo-20	8	+ 1 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	9
aprile-20	8	+ 1 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	9
maggio-20	8	+ 1 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	9
giugno-20	14	+ 1 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	15
luglio-20	13	+ 2 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	15
agosto-20	9	+ 5 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	14
settembre-20	7	+ 3 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	10
ottobre-20	8	+ 2 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	10
novembre-20	10	+ 2 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	12
dicembre-20	10	+ 2 maternità al di fuori del rapporto di lavoro	12
		media mensile 2020	10,83
		media mensile 2019	9,42
		media mensile 2018	10,92
		media mensile 2017	12,83
		media mensile 2016	12,58
		media mensile nei 5 anni	11,32

periodo sospensione x covid
periodo sospensione x covid
periodo sospensione x covid

ANALISI ANNO 2020**Analisi tempo indeterminato – determinato**

	al 31/12/2020		al 31/12/2019		differenza	
	n.	%	n.	%	n.	%
personale a tempo indeterminato	133	45,08	151	56,34	-18,00	-11,26
personale a tempo determinato	162	54,92	117	43,66	45,00	11,26
totale	295	100,00	268	100,00	27,00	

2020



2019

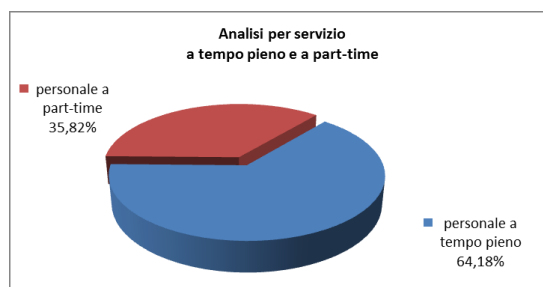
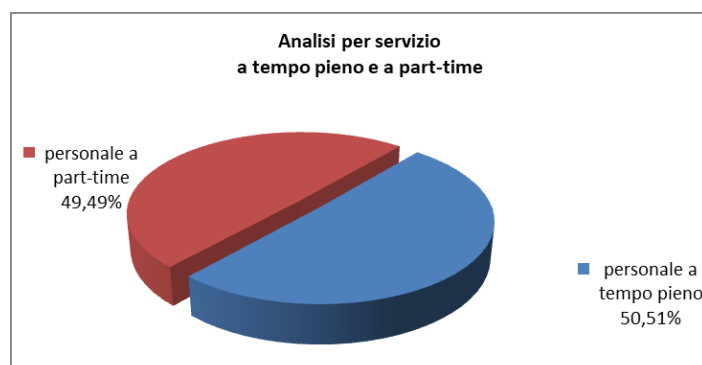


Analisi tempo pieno – tempo parziale

	al 31/12/2020		al 31/12/2019		differenza	
	n.	%	n.	%	n.	%
personale a tempo pieno	149	50,51	172	64,18	-23,00	-13,67
personale a part-time	146	49,49	96	35,82	50,00	13,67
totale	295	100,00	268	100,00	27,00	

2019

2020

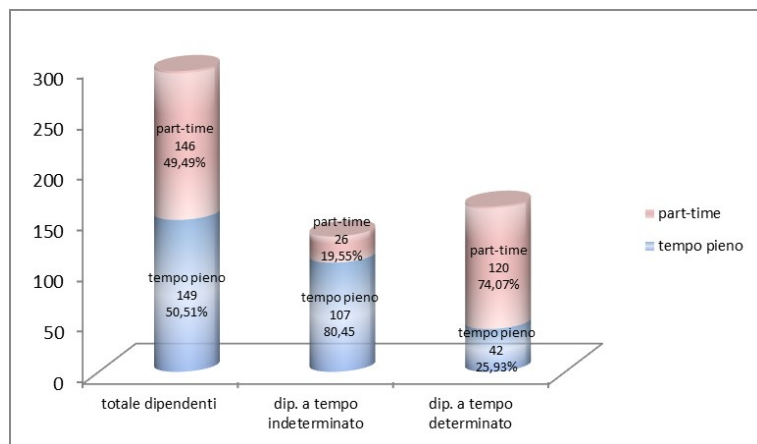


Analisi rapporto di lavoro a tempo indeterminato - determinato e a tempo pieno - part-time

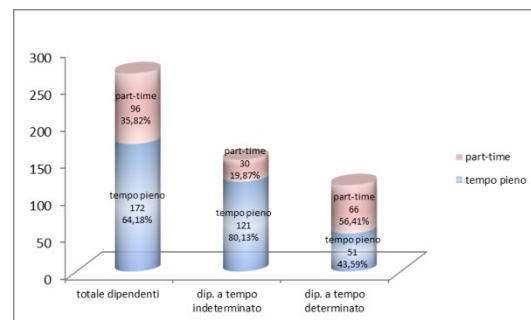
	al 31/12/2020		al 31/12/2019		differenza	
	n.	%	n.	%	n.	%
<i>personale a tempo indeterminato a tempo pieno</i>	107	36,27	121	45,15	-14,00	-8,88
<i>personale a tempo indeterminato a part-time</i>	26	8,81	30	11,19	-4,00	-2,38
<i>personale a tempo determinato a tempo pieno</i>	42	14,24	51	19,03	-9,00	-4,79
<i>personale a tempo determinato a part-time</i>	120	40,68	66	24,63	54,00	16,05
totale	295	100,00	268	100,00	27,00	

		al 31/12/2020				al 31/12/2019					differenza	
tipo impiego	totale	dip. a tempo indet.	dip. a tempo determ.	% tempo indeterm.	% tempo determ.	totale	dip. a tempo indet.	dip. a tempo determ.	% tempo indet.	% tempo determ.	% tempo indet.	% tempo determ.
tempo pieno	149	107	42	80,45%	25,93%	172	121	51	80,13%	43,59%	0,32%	-17,66%
part-time	146	26	120	19,55%	74,07%	96	30	66	19,87%	56,41%	-0,32%	17,66%
totale dipendenti	295	133	162	45,08%	54,92%	268	151	117	100,00%	100,00%		

2020



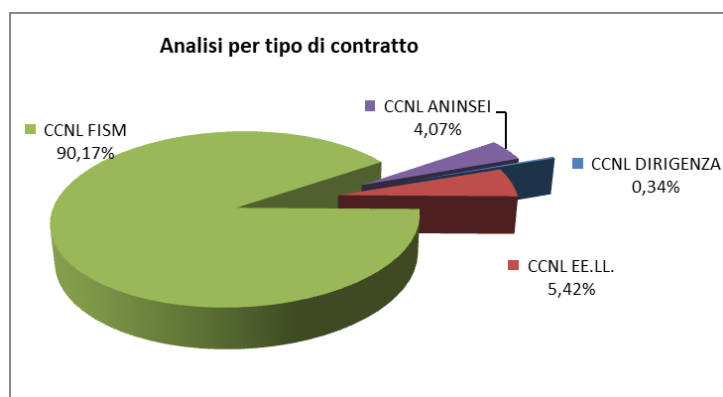
2019



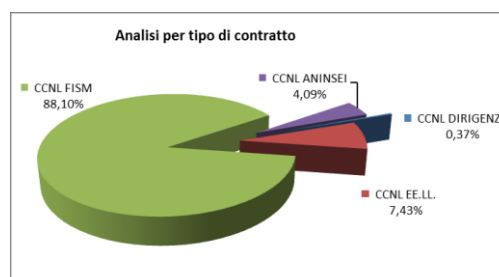
Analisi per tipo di contratto applicato

	al 31/12/2020		al 31/12/2019		differenza	
	n.	%	n.	%	n.	%
CCNL DIRIGENZA	1	0,34	1	0,37	0,00	-0,03
CCNL EE.LL.	16	5,42	19	7,09	-3,00	-1,67
CCNL FISM	266	90,17	237	88,43	29,00	1,74
CCNL ANINSEI	12	4,07	11	4,10	1,00	-0,04
<i>totale</i>	<i>295</i>	<i>100</i>	<i>268</i>	<i>100,00</i>	<i>27,00</i>	

2020

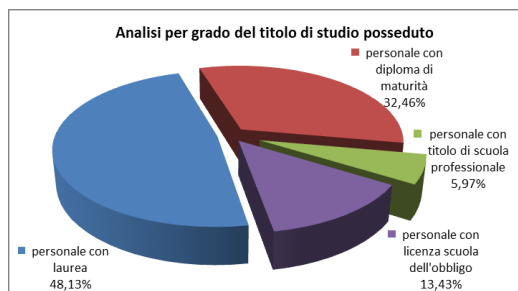
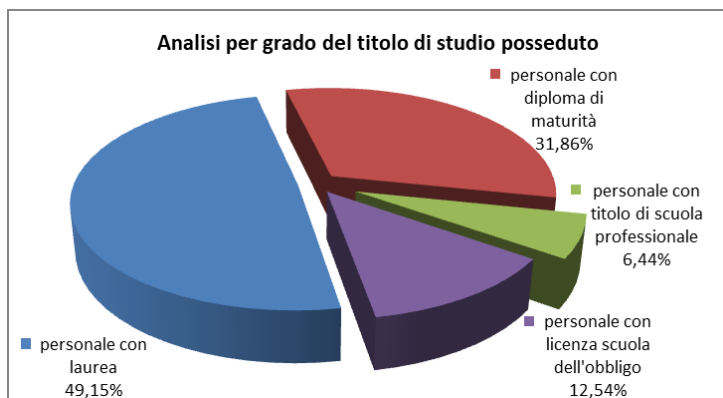


2019

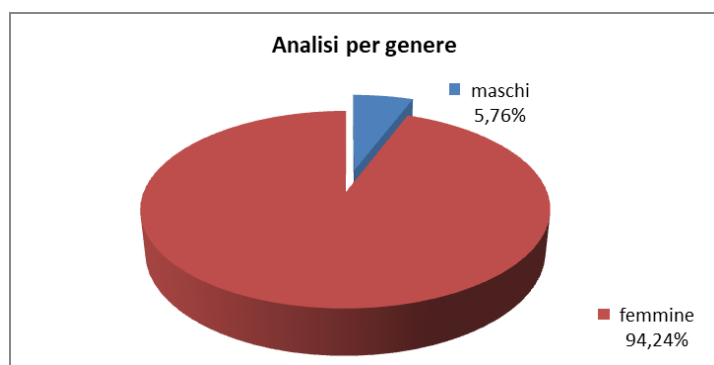
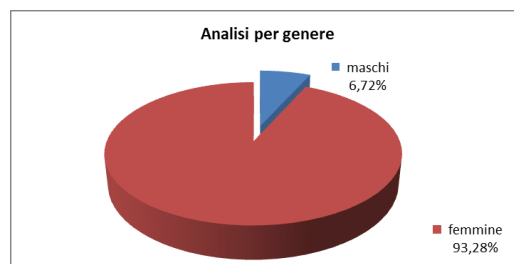


Analisi per grado del titolo di studio

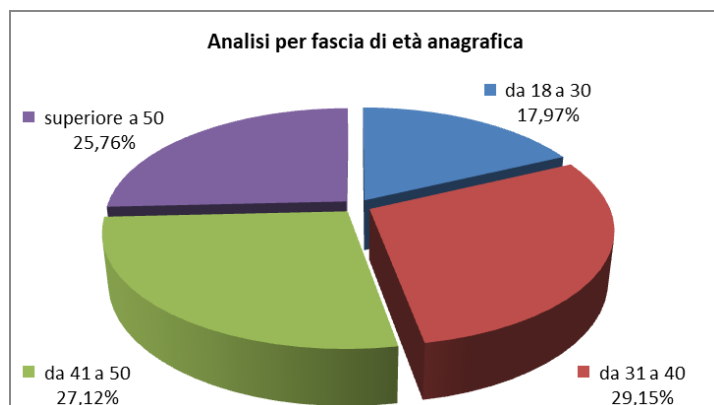
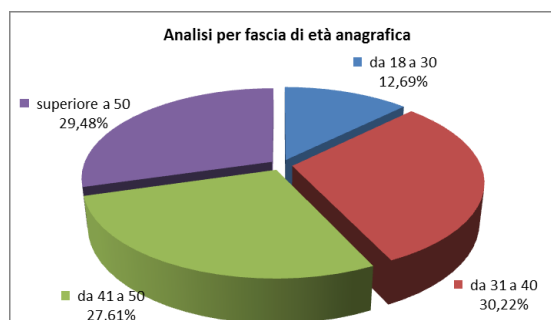
	al 31/12/2020		al 31/12/2019		differenza	
	n.	%	n.	%	n.	%
personale con laurea	145	49,15	129	48,13	16,00	1,02
personale con diploma di maturità	94	31,86	87	32,46	7,00	-0,60
personale con titolo di scuola professionale	19	6,44	16	5,97	3,00	0,47
personale con licenza scuola dell'obbligo	37	12,54	36	13,43	1,00	-0,89
totale	295	100,00	268	100,00	27,00	

2020**2019****Analisi per genere**

	al 31/12/2020		al 31/12/2019		differenza	
	n.	%	n.	%	n.	%
maschi	17	5,76	18	6,72	-1,00	-0,95
femmine	278	94,24	250	93,28	28,00	0,95
totale	295	100,00	268	100,00	27,00	

2020**2019****Analisi per fascia di età anagrafica**

	al 31/12/2020		al 31/12/2019		differenza	
	n.	%	n.	%	n.	%
da 18 a 30	53	17,97	34	12,69	19,00	5,28
da 31 a 40	86	29,15	81	30,22	5,00	-1,07
da 41 a 50	80	27,12	74	27,61	6,00	-0,49
superiore a 50	76	25,76	79	29,48	-3,00	-3,71
<i>totale</i>	<i>295</i>	<i>100,00</i>	<i>268</i>	<i>100,00</i>	<i>27,00</i>	

2020**2019**

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Nel corso dell'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte ed ha approvato n. 52 deliberazioni.

Con proprio Decreto del 23/03/2020 il Presidente ha provveduto a disciplinare la modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio di Amministrazione in videoconferenza, in applicazione dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18 "misure di semplificazione in materia di organi collegiali", in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione per tutta la durata dell'emergenza sanitaria.

Tra i principali provvedimenti del Consiglio di amministrazione approvati nel corso dell'anno 2020 si evidenziano i seguenti atti:

- Sospensione dei servizi educativi per la prima infanzia a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 – determinazioni urgenti.
- Cassa Integrazione in deroga per il personale dipendente dell'Ipab SPES – Azioni nei confronti della Regione Veneto
- Contenzioso con ex dipendenti – ipotesi transattiva e conseguenti determinazioni.
- Aggiornamenti su Cassa Integrazione in deroga – Contributo regionale sostitutivo.
- Verbale di conciliazione relativo a contenzioso con ex dipendenti – procura speciale per la sottoscrizione.
- Variazione al Bilancio Triennale 2020/2022 e del Programma Lavori anno 2020.
- Complesso Ognissanti: Approvazione del progetto per la realizzazione di un nuovo Asilo Nido.
- Complesso Ognissanti: recupero locali al piano primo ad uso scolastico.
- Scuola "Santa Maria" a Casalserugo – Approvazione progetto per i lavori di realizzazione del Nido integrato.
- Accordo di collaborazione con il Comune di Pozzonovo per la gestione dei servizi per l'infanzia 0 – 6 anni.
- Anno scolastico 2020/2021 – Ripresa delle attività – Determinazioni.
- Accordo di collaborazione con il Comune di Granze per la gestione della scuola dell'infanzia e nido integrato "San Pio X" – Approvazione.
- Accordo di collaborazione con il Comune di Camponogara per la gestione dell'Asilo Nido "Piccole Noci" – Approvazione.
- Approvazione della convenzione fra SPES e Fondazione CA.RI.PA.RO. per la realizzazione di un nuovo asilo nido nel complesso Ognissanti.
- Convenzione con l'Università agli Studi di Padova per utilizzo del nuovo asilo nido in via Ognissanti.
- Convenzione per la concessione in uso dell'ex Oratorio di Santa Maria delle Grazie e di due appartamenti alla Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto.
- Bilancio economico di previsione 2021 e Documento di programmazione 2021/2023 – Approvazione.

Il Direttore Generale, nell'ambito delle proprie competenze gestionali, ha adottato n. 268 determinazioni, su proposta delle seguenti unità organizzative:

- | | |
|-------------------------|-------|
| - Tecnico – Patrimonio | n. 99 |
| - Servizi Scolastici | n. 36 |
| - Servizi Assistenziali | n. 14 |
| - Economato | n. 60 |
| - Personale | n. 35 |
| - Affari Generali | n. 26 |

Tutti i documenti amministrativi sono stati pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente, nel rispetto del D.Lgs. 33/2013.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, presenta un **utile di esercizio** pari ad **€ 723.422,13**.
La tabella che segue rappresenta in sintesi i dati relativi al Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, evidenziando gli scostamenti verificatisi nelle principali voci rispetto al Bilancio d'esercizio 2019:

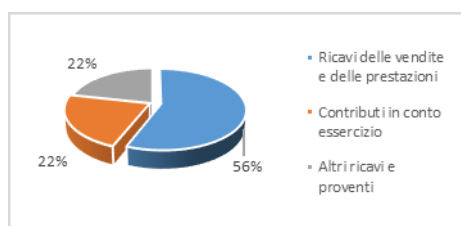
	Bilancio Esercizio 2020	Bilancio Esercizio 2019	Scostamento
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	4.748.663,30	6.946.210,29	-2.197.546,99
3) Contributi in conto esercizio	1.893.538,46	1.940.397,86	-46.859,40
5) Altri ricavi e proventi	1.866.736,47	1.318.449,51	548.286,96
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	8.508.938,23	10.205.057,66	-1.696.119,43
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	436.347,34	563.070,53	-126.723,19
7) Costi per servizi	1.472.933,13	2.236.887,64	-763.954,51
8) Costo per godimento beni di terzi	22.326,94	16.088,85	6.238,09
9) Costi del personale	6.371.664,60	6.243.272,37	128.392,23
10) Ammortamenti e svalutazioni	300.628,61	212.442,68	88.195,93
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo, ecc.	2.371,20	-6.933,97	9.305,17
12) Accantonamenti per rischi	0	0	
13) Accantonamenti diversi	120.000	330.000,00	-210.000,00
14) Oneri diversi di gestione	367.378,73	386.434,94	-19.056,21
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	9.093.650,55	9.981.263,04	-887.612,49
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-584.712,32	223.794,62	-808.506,94
C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA			
16) Proventi finanziari	3.476,43	5.067,00	-1.590,63
17) Interessi e altri oneri finanziari	11.083,00	0	11.083,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-7.606,57	5.067,00	-12.673,63
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari	1.507.491,02	2.800,00	1.504.691,02
21) Oneri straordinari	0	-5,50	5,50
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	1.507.491,02	2.794,50	1.504.696,52
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	915.172,13	231.656,18	683.515,95
22) IMPOSTE			
a) Irap	97.753,00	119.259,00	-21.506,00
b) IRES	93.997,00	101.843,00	-7.846,00
23) UTILE (O PERDITA)	723.422,13	10.554,18	712.867,95

Si sottolinea il significativo valore positivo finale, avvisando che non rappresenta il risultato dell'attività di gestione dei servizi, perché pesantemente influenzato da una operazione contabile di natura straordinaria per la cui spiegazione, si rinvia alla successiva specifica sezione di questo documento.

RICAVI

Il valore della produzione, generato dalla gestione delle diverse attività dell'ente, ammonta complessivamente a € 8.508.938,23 e risulta così suddiviso:

DESCRIZIONE	Bilancio 2020		%
Ricavi delle vendite e prestazioni	€	4.748.663,30	55,81
Contributi in conto esercizio	€	1.893.538,46	22,25
Altri ricavi e proventi	€	1.866.736,47	21,94
Totale ricavi	€	8.508.938,23	100



Tale dato complessivo risulta inferiore del 16,62% rispetto all'esercizio precedente, con una riduzione di € 1.696.119,43=. Si tratta degli effetti economici conseguenti della chiusura dei servizi educativi e scolastici nel periodo febbraio-agosto come evidenziato dalla categoria "ricavi dalle vendite e prestazioni".

La macro categoria "contributi in conto esercizio" si attesta su un livello di poco inferiore al 2019 (€ -46.859,40) grazie ai maggiori trasferimenti dello Stato e della Regione Veneto che compensano la minore contribuzione degli Enti territoriali in particolare del Comune di Padova. "Altri ricavi e proventi" evidenziano un differenziale positivo di € 548.286,96 prodotto dalla componente straordinaria delle sopravvenienze attive ordinarie.

Rispetto alla previsione assestata (delibera CdA n. 41 del 27/11/2020 con valore complessivo € 7.620.000,00) si rilevano maggiori ricavi per € 888.938,23 pari al 12%, determinati dalle voci "contributi pubblici per emergenza Covid" e principalmente da "sopravvenienze attive".

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tabella successiva riporta i risultati economici conseguiti dalla gestione dei servizi scolastici e assistenziali erogati dall'Ente:

Descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Ricavi per rette asili nido	€ 1.241.469,36	2.012.084,12	-770.614,76
Ricavi per rette scuola dell'infanzia	€ 851.580,40	1.405.170,00	-553.589,60
Ricavi per rette scuola primaria	€ 425.637,00	576.372,00	-150.735,00
Ricavi progetti educativi inclusione scolastica	€ 65.879,43	93.665,66	-27.786,23
Ricavi per quote di iscrizione scuole	€ 132.796,32	206.931,00	-74.134,68
Ricavi per attività extra-scolastiche	€ 7.233,00	69.576,01	-62.343,01
Ricavi da gestione in convenzione	€ 1.064.730,97	1.455.295,76	-390.564,79
Ricavi per rette di accoglienza socio assistenziali	€ 787.381,50	820.882,36	-33.500,86
Altri ricavi delle prestazioni educative	€ 171.830,00	110.469,40	61.360,60
Ricavi per attività ricreative	€ 0,00	24.249,00	-24.249,00
Ricavi di partecipazione corsi Montessori	€ 0,00	171.429,00	-171.429,00
Sconti e abbuoni	€ 125,32	85,98	39,34
Totale	€ 4.748.663,30	6.946.210,29	-2.197.546,99

Raffronto con esercizio precedente

Le diverse componenti attive di ricavo evidenziano gli effetti economici della pandemia e dell'emergenza sanitaria vissuta nel 2020. Il confronto con l'esercizio precedente ha poco senso, considerato che le scuole sono rimaste chiuse per sei mesi e, con parziale esclusione del mese di marzo, non sono state emesse le fatture delle rette di frequenza a carico delle famiglie.

Il dato riassuntivo di € - 2.197.546,99 rappresenta in modo chiaro ed esplicito la situazione di estrema difficoltà economica affrontata dall'Ente.

Contemporaneamente si sottolinea il dato positivo del fatturato relativo ai servizi dell'Area Accogliere dove una iniziale riduzione del numero delle ospiti accolte nelle strutture per ragioni tecnico-organizzative è stata compensata dalle aumentate richieste di inserimento che hanno interamente occupato la capacità ricettiva.

Raffronto con Bilancio Economico Annuale di Previsione 2020

Il Bilancio economico annuale di previsione 2020 ipotizzava ricavi per € 4.675.000,00.

Rispetto alla previsione si sono registrati maggiori ricavi per € 73.663,30 corrispondente ad uno scostamento pari al 1,58%.

2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

Non si sono verificati incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

3) Contributi in conto esercizio

DESCRIZIONE	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Contributi c/esercizio Ministero Istruzione	€ 564.464,50	560.163,82	4.300,68
Fondo servizi educativi 0-6 anni	€ 208.778,29	127.197,79	81.580,50
Contributi c/esercizio emergenza Covid	€ 91.029,90	0,00	91.029,90
Contributi c/esercizio Regione Veneto	€ 394.479,50	328.076,12	66.403,38
Contributi c/esercizio Comune Padova	€ 303.633,94	545.463,17	-241.829,23
Contributi c/esercizio altri Comuni	€ 120.776,00	92.164,80	28.611,20
Contributi c/esercizio inclusione scolastica	€ 207.376,33	287.332,16	-79.955,83
Totale	€ 1.893.538,46	1.940.397,86	-46.859,40

Raffronto con esercizio precedente

Il dato complessivo rileva uno scostamento di € - 46.859,40 con alcune differenziazioni all'interno di tale categoria:

- Lo Stato ha confermato il contributo ordinario annuale, integrato il Fondo per i servizi educativi 0-6 anni ed assegnato risorse aggiuntive alle scuole con uno specifico fondo per l'emergenza Covid. Si segnala che il trasferimento è stato disposto con particolare anticipo rispetto agli anni precedenti e nel mese di giugno le somme erano già disponibili nella Tesoreria dell'Ente.
- La Regione Veneto ha integrato i propri stanziamenti ordinari stabiliti dalla L.R. 23/1980 e dalla L.R. 32/1990. Inoltre ha approvato iniziative di sostegno con risorse straordinarie, ad esempio con il Bando "Prendiamoci Cura", che hanno permesso di beneficiare di ulteriori contributi per € 47.033,75=. Anche la Regione ha provveduto ai pagamenti con procedure amministrative più veloci.
- La contribuzione del Comune di Padova risulta significativamente ridotta perché commisurata alla presenza scolastica dei bambini. Va contemporaneamente segnalato che la stessa Amministrazione ha confermato la "copertura convenzionale" delle azioni di inclusione scolastica.

Raffronto con Bilancio Economico Annuale di Previsione 2020

Il Bilancio economico annuale di previsione 2020 ipotizzava ricavi per € 1.787.000,00.

Rispetto alla previsione si sono registrati maggiori ricavi per € 106.538,46 con uno scostamento positivo pari al 5,96%.

5) Altri ricavi e proventi

All'interno di questa voce trova allocazione la componente "sopravvenienze attive" oltre ai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile e precisamente:

Descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Ricavi mensa interni	€ 615,00	924,00	-309,00
Concorsi recuperi ed entrate varie	€ 20.040,93	33.437,91	-13.396,98
Sopravvenienze attive ordinarie	€ 684.576,62	24.074,50	660.502,12
Sopravvenienze attive non tassabili	€ 41.207,00	0	41.207,00
Imposta di bollo da fatture elettroniche	€ 18.974,00	15.466,00	3.508,00
Fondo MIUR per formazione personale	€ 0	19.280,76	-19.280,76
Affitto fondi rustici (a.n.c.)	€ 87.009,00	90.091,32	-3.082,32
Affitto fabbr. non strumentali (a.n.c.)	€ 829.385,09	901.311,96	-71.926,87
Canoni concessioni patrimoniali (a.n.c.)	€ 58.632,00	60.103,50	-1.471,50
Recuperi per gestione condominiale (a.n.c.)	€ 119.955,61	166.854,56	-46.898,95
Altri proventi attività non caratteristica (a.n.c.)	€ 6.341,22	6.905,00	-563,78
Totale	€ 1.836.736,47	1.318.449,51	548.286,96

Si precisa che le voci economiche identificate con la sigla "a.n.c. - attività non caratteristica" successivamente verranno scorporate per una comparazione diretta ricavi/costi.

Raffronto con esercizio precedente

La componente "sopravvenienze attive" per € 684.576,62 trova origine in un fatto gestionale che ha positivamente caratterizzato l'attività dell'Ente. Nel corso del primo semestre del 2020 con una transazione unitaria è stato definitivamente chiuso il contenzioso legale con 28 ex dipendenti dell'Ente che erano ricorse al Giudice del Lavoro per il riconoscimento di pretese differenze retributive. Con la deliberazione n. 14 del 21 maggio 2020 il CDA ha approvato il verbale di conciliazione con le ricorrenti ed accettato una proposta transattiva di modesto valore economico. Si ricorda che, a copertura del rischio da contenzioso legale, era stato costituito negli esercizi precedenti un apposito "fondo cause legali" accantonando risorse negli esercizi 2016 – 2017 e 2018 per complessivi 745.000 euro. La parte residua del fondo, pari a € 652.621,17=, nel rispetto dei principi contabili e del codice civile deve essere quindi, a contenzioso risolto, svincolato e riportato nel conto economico 2020 alla voce "sopravvenienze attive". Si tratta di una operazione straordinaria e completamente estranea alla gestione corrente dei servizi dell'Ente, che comunque concorre al risultato economico finale dell'esercizio. Tra le sopravvenienze attive si registra anche la somma di 41.207 euro non dovuta all'Erario a seguito della rettifica della dichiarazione Irap dell'anno 2019.

Tra i ricavi del patrimonio disponibile si segnala la riduzione di € 71.926,87 determinata dalla cessazione del contratto di locazione con l'Azienda ULSS6 per la sede del Ceod "Archimede" nell'immobile di via Da Lonigo e la rimodulazione del contratto di locazione con l'Università degli Studi di Padova relativo agli spazi di via Ognissanti 72 per la realizzazione del nuovo asilo nido al piano terra dello stesso edificio. L'impatto della cessazione di tali contratti di locazione nel Bilancio 2021 sarà ancora più significativa, comportando minori ricavi per complessivi € 146.000=.

Il raffronto con l'esercizio precedente evidenzia la differenza positiva di € 548.286,96 determinata dal conto di natura straordinaria delle sopravvenienze attive che hanno compensato i minori ricavi del patrimonio disponibile.

Raffronto con il Bilancio Economico Annuale di Previsione 2020

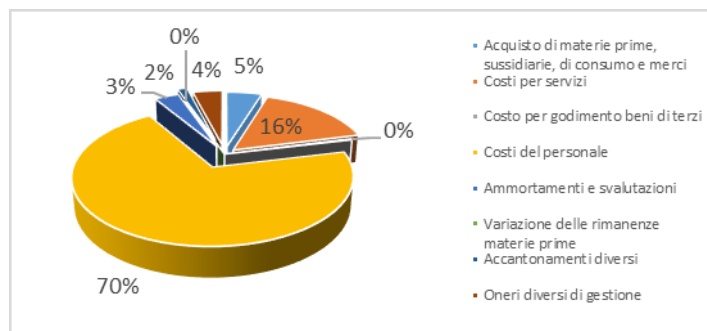
Il Bilancio economico annuale di previsione 2020 ipotizzava ricavi per € 1.158.000,00 in quanto, in sede previsionale, rimaneva esclusa la componente "sopravvenienze attive".

Rispetto alla previsione si registrano maggiori ricavi per € 708.736,47 corrispondente ad uno scostamento pari al 61,20%.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Le tabelle che seguono evidenziano in sintesi i dati relativi al conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2020:

DESCRIZIONE	Bilancio 2020	%
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 436.347,34	4,80%
Costi per servizi	€ 1.472.933,13	16,21%
Costo per godimento beni di terzi	€ 22.326,94	0,25%
Costi del personale	€ 6.366.968,60	70,05%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 300.628,61	3,31%
Variazione delle rimanenze materie prime	€ 2.371,20	0,03%
Accantonamenti diversi	€ 120.000,00	1,32%
Oneri diversi di gestione	€ 367.378,73	4,04%
Totale	€ 9.088.954,55	100%



Il dato complessivo dei costi della produzione misura una riduzione percentuale dell'8,94% ed assoluta di € 892.308,49 rispetto all'esercizio precedente.

6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, intervenuti nel 2020, è così dettagliato:

conto economico	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Alimentari c/acquisti	€ 197.975,74	328.252,97	-130.277,23
Materiali di pulizia e consumo	€ 107.134,56	104.797,21	2.337,35
Cancelleria	€ 2.440,64	3.728,03	-1.287,39
Materiale didattico	€ 38.609,06	63.993,57	-25.384,51
Beni inferiori 516,00 c/acquisti	€ 8.431,57	2.950,31	5.481,26
Beni inferiori 516,00 per cucine e lavanderie	€ 10.724,59	15.335,89	-4.611,30
Materiale sanitario	€ 4.432,48	4.836,20	-403,72
Materiali per manutenzioni	€ 21.773,77	23.231,43	-1.457,66
Indumenti da lavoro	€ 3.955,08	9.719,70	-626,67
Carburanti e lubrificanti	€ 30.625,43	5.647,65	-1.692,57
Acquisto di beni per emergenza COVID	€ 30.325,43	0	30.625,43
Rettifiche , resi, sconti, abbuoni	€ 1.451,39	577,57	873,82
Totale	€ 436.347,34	563.070,53	-126.723,19

Raffronto con esercizio precedente

Tutte le voci economiche dei beni di consumo sono in riduzione per la forzata inattività ad esclusione dell'acquisto di prodotti di pulizia e del nuovo conto finalizzato all'acquisto di materiali vari per fronteggiare l'emergenza da contagio Covid.

Raffronto con Bilancio Economico Annuale di Previsione 2020

Il Bilancio economico annuale di previsione 2020 ipotizzava costi per € 466.000,00.

Rispetto alla previsione di sono registrati minori costi per € 29.652,66 corrispondente ad uno scostamento pari al 6,36%.

7) Costi per servizi

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi, sono così riassunti:

descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Costi per servizi	1.472.933,13	2.236.887,64	-763.954,51

e sono rappresentati da:

Servizi alla persona

descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Servizi assistenziali	€ 445.890,39	475.758,74	-29.868,35
Spese per gestione strutture residenziali	€ 35.358,80	32.792,37	2.566,43
Servizi educativi inclusione scolastica	€ 141.105,66	275.562,84	-134.457,18
Spese per attività ricreativa	€ 6.932,50	14.515,66	-7.583,16
Servizi di animazione e soggiorno	€ 0	19.830,00	-19.830,00
Servizi educativi integrativi	€ 53.760,62	100.927,04	-47.166,42
Servizi diversi per attività extra-scolastiche	€ 5.343,00	65.149,37	-59.806,37
Ricerca, addestramento e formazione del	€ 10.925,50	43.000,00	-32.074,50

personale			
Gestione corsi di formazione Montessori	€ 0	171.419,00	-171.419,00
Totale	€ 699.316,47	1.198.955,02	-499.638,55

Consulenze e organi istituzionali

descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Servizi consulenza HACCP	€ 4.425,86	4.912,33	-486,47
Servizio elaborazione paghe	€ 37.730,37	35.985,46	1.744,91
Spese medico competente	€ 3.815,96	4.991,28	-1.175,32
Spese per consulenze fiscali	€ 4.880,00	4.880,00	0
Spese per consulenza 81/08	€ 5.720,00	5.720,00	0
Spese legali e notarili	€ 19.493,04	30.000,00	-10.506,96
Consulenze tecniche	€ 4.168,74	5.289,55	-1.120,81
Consulenze psicopedagogiche	€ 22.495,80	20.828,86	1.666,94
Compensi sviluppo e monit. attività didattiche	€ 6.000,00	5.100,00	900,00
Compenso OIV	€ 2.082,00	2.082,00	0
Compenso ai revisori dei conti	€ 11.990,16	11.490,57	499,59
Indennità agli amministratori	€ 21.888,00	21.888,00	0
Indennità per commissari concorso	€ 0	300,00	-300,00
Totale	€ 144.689,93	153.468,05	-8.778,12

Manutenzioni

Descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Manut. fabb. patrimonio disponibile (a.n.c.)	€ 23.080,24	30.904,67	-7.824,43
Manutenzione fabbricato strumentale	€ 23.981,44	40.781,21	-16.799,77
Manutenzione aree verdi	€ 18.652,08	26.170,04	-7.517,96
Manutenzione impianti e macchinari	€ 57.019,15	78.579,48	-21.560,33
Manutenzione attrezzature	€ 11.642,74	11.920,24	-277,50
Manutenzione automezzi	€ 985,21	1.204,55	-219,34
Manutenzione fabbricati di terzi	€ 0	30.988,24	-30.988,24
Totale	€ 135.360,86	220.548,43	-85.187,57

Utenze

Descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Spese per fornitura energia elettrica	€ 85.619,86	116.624,58	-31.004,72
Spese telefoniche	€ 18.326,18	25.250,55	-6.924,37
Gas e riscaldamento	€ 122.150,78	141.669,56	-19.518,78
Fornitura acqua	€ 24.822,29	43.152,35	-18.330,06
Totale	€ 250.919,11	326.697,04	-75.777,93

Servizi vari

Descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Servizi mensa esterna	€ 666,17	195,33	470,84
Servizio di derattizzazione e disinfestazione	€ 4.794,60	4.705,54	89,06
Spese per fotocopiatori e costo copia	€ 7.145,68	8.814,67	-1.668,99
Servizi di vigilanza	€ 2.049,60	2.049,60	0
Spese promozionali e pubblicitarie	€ 8.978,90	14.055,20	-5.076,30
Spese per viaggi e trasferte	€ 417,05	1.734,69	-1.317,64
Spese servizi bancari di c/c	€ 1.266,81	1.646,61	-379,80
Spese postali e di affrancatura	€ 1.594,86	1.456,57	138,29
Spese servizi c/c postale	€ 542,44	1.731,00	-1.188,56
Spese servizi bancari tesoreria	€ 25,20	0	25,20
Canoni di manutenzione periodica software	€ 13.392,34	15.764,20	-2.371,86
Contributi INPS gestione separata	€ 1.456,00	1.716,57	-260,57
Altre assicurazioni	€ 41.442,56	41.886,50	-444,24
Spese condominiali	€ 3.859,49	10.112,80	-6.253,31
Altre spese per servizi vari	€ 20.871,01	41.524,58	-20.653,57
Acquisti per servizi attività non caratteristica	€ 134.144,35	189.825,24	-55.680,89
Totale	€ 242.646,76	337.219,10	-94.572,34

Raffronto con esercizio precedente

I costi per servizi nel 2020 si attestano complessivamente a € 1.472.933,13 in riduzione di € 763.954,51 rispetto al 2019.

Le principali voci economiche che concorrono a tale riduzione dei costi sono distribuite tra le diverse categorie:

- servizi alla persona - 499.638,55
- consulenze e organi istit. - 8.778,12
- Manutenzioni - 85.187,57
- Utenze - 75.777,93
- Servizi vari - 94.572,34

I minori costi rilevati nella componente "servizi alla persona" sono riferiti alle attività non realizzate a causa della chiusura scolastica per la somma complessiva di € 260.000 e alla voce "corsi di formazione Montessori" per € 170.000=.

Raffronto con Bilancio Economico Annuale di Previsione 2020

Il Bilancio economico annuale di previsione 2020 ipotizzava costi per € 1.623.600,00.

Sul dato previsionale si registrano minori costi di € 150.666,87 corrispondente ad uno scostamento dello 9,28%.

9) Costi del personale

La tabella seguente illustra i diversi costi sostenuti nell'anno 2020 per la gestione economica complessiva del personale in servizio:

Descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Stipendi personale dipendente	4.602.817,76	4.489.899,44	112.918,32
Lavoro straordinario	38.366,82	45.606,37	-7.239,55
Fondo produttività	193.463,70	207.070,43	-13.606,73
Contributi Inps ex Inpdap	1.169.249,66	1.155.493,72	13.755,94
Contributi Inail	40.210,46	38.080,14	2.130,32
Contributi Inps	29.729,00	27.766,00	1.963,00
Quota accantonamento TFR	219.239,29	212.987,99	6.251,30
IRAP metodo retributivo	24.712,84	24.196,82	516,02
Altri costi del personale	53.875,07	42.171,46	11.703,61
Totale	6.371.664,60	6.243.272,37	128.392,23

Raffronto con esercizio precedente

Dal raffronto con l'esercizio 2019 si rileva un aumento del costo di € 128.392,23 pari al 2,06 %.

Il personale in organico, rispetto all'anno precedente, è aumentato di circa una trentina di unità al 31/12, arrivando a 295 dipendenti.

L'aumento del personale risulta determinato dai seguenti fatti gestionali:

- a) avvio da settembre 2020 di due nuove sedi operative: la scuola dell'infanzia con nido integrato in convenzione con il Comune di Granze e l'asilo nido in convenzione con il Comune di Camponogara;
- b) l'applicazione delle linee guida emanate dalle Autorità scolastiche e sanitarie per la ripartenza dei servi alla prima infanzia ha richiesto una completa riorganizzazione del personale in servizio secondo il modello della compartimentazione per gruppi di lavoro. Tale nuova modalità ha comportato l'aumento del monte ore educativo e del personale addetto ai servizi ausiliari per assicurare una corretta gestione dei gruppi epidemiologici e conseguente aumento del personale in servizio con orario settimanale part time.

Si sottolinea che, anche durante il periodo di sospensione dell'attività scolastica, le retribuzioni sono state integralmente corrisposte a tutto il personale e versati i relativi contributi previdenziali.

Raffronto con Bilancio Economico Annuale di Previsione 2020

Il Bilancio economico annuale di previsione 2020 determinava costi per € 6.452.000,00=

Il costo finale registra una minore spesa per € 80.335,40 corrispondente ad uno scostamento dello 1,25 %.

10) Ammortamenti e svalutazioni

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

descrizione	Ammortamenti 2019	Variazioni 2020	Ammortamenti 2020
Ammortamento fabbricati strumentali	126.909,95	30.079,56	156.989,51
Ammortamento impianti generici	1.842,09	434,70	2.276,79
Ammortamento impianti specifici	57,15	-57,15	0
Ammortamento macchinari	0	0	0
Ammortamento attrezzature varie	21.666,45	4.156,37	25.822,82
Ammortamento attrezzature sanitarie	0	0	0
Ammortamento mobili e arredi	39.116,15	5.536,93	44.653,08
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	0	0	0
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	3.205,72	1.148,57	4.354,29
Ammortamento automezzi	1.186,00	-593,00	593,00
Totale	193.983,51	40.705,00	234.689,49

Si rileva, ad ogni buon fine, che della somma complessiva di € 234.689,49 la quota parte di € 179.005,93 è classificata come ammortamenti sterilizzabili, ai sensi delle disposizioni regionali di cui all'art. 21 della DGR 780/2013, in quanto beni esistenti al primo gennaio 2014 o acquistati successivamente con fondi già disponibili a tale data.

Raffronto con esercizio precedente

Dal raffronto con l'esercizio 2019 si rileva un incremento del costo per ammortamenti di € 40.705,98.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante:

Descrizione	2018	2019	2020
Accantonamento per rischi su crediti	10.469,89	18.459,17	65.939,12

Si rileva che, dopo attenta analisi di valutazione dell'esigibilità dei singoli crediti, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti alcune posizioni di dubbia ed incerta esigibilità.

Il fondo viene quindi integrato con la svalutazione dell'anno 2020 pari ad € 65.939,12.

L'aumento del fondo è determinato da alcuni canoni di locazione non regolarmente corrisposti e da rette scolastiche inevase. Nello specifico i crediti da rette sono relativi alle fatture emesse nel mese di marzo 2020, primo mese di sospensione dei servizi scolastici. Nonostante una fatturazione ridotta, come approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 9 del 25/03/2020, alcuni genitori non riconoscono il debito.

Il totale accantonato al fondo svalutazione crediti al 31/12/2020 ammonta da € 221.699,51.

Le situazioni di criticità sono oggetto di costante monitoraggio degli uffici.

12) Accantonamenti per rischi e oneri

Descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Accantonamento al fondo rischi per controversie legali in corso	€ 0	0	0

Allo stato attuale risultano definite tutte le cause legali promosse contro l'Ente e non sono stati notificati ulteriori procedimenti giudiziali.

13) Accantonamenti diversi

Descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Accantonamenti diversi per oneri futuri	€ 120.000,00	330.000,00	-210.000,00

Con deliberazione n. 25 del 15/7/2020 è stato approvato il progetto dei lavori di ristrutturazione per la realizzazione di un nuovo asilo nido presso il complesso immobiliare Ognissanti. La spesa prevista di € 770.000,00 viene finanziata con un contributo di € 650.000,00 assegnato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e per la differenza di € 120.000,00 con il presente accantonamento.

14) Oneri diversi di gestione

In questa sezione sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio e sono i seguenti:

Descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Imposte di bollo	€ 20.944,03	17.950,94	2.993,09
Tasse di circolazione automezzi	€ 223,45	37,52	185,93
Tassa sui rifiuti	€ 20.034,28	23.056,49	-3.022,21
Tributi consortili (a.n.c.)	€ 12.464,11	12.131,70	332,41
IMU (a.n.c.)	€ 277.910,00	276.003,00	1.907,00
TASI (an.c.)	€ 0	2.095,00	-2.095,00
Imposta di registro (a.n.c.)	€ 14.423,60	19.030,60	-4.607,00
Altre imposte e tasse	€ 436,76	2.936,90	-2.500,14
Contributi ad associazioni di categoria	€ 3.257,00	3.252,00	5,00
Abbonamento riviste, giornali	€ 405,56	267,50	138,06
Minusvalenze da alienazione beni ordinarie	€ 0	2.496,52	-2.496,52
Sopravvenienze passive ordinarie	€ 2.145,05	6.625,81	-4.480,76
Sopravvenienze passive indeducibili	€ 0	4.150,00	-4.150,00
Spese varie	€ 127,89	1.439,96	-1.312,07
Perdite su crediti non coperte da fondo	€ 465,00	627,00	-162,00
Erogazioni liberali	€ 14.542,00	14.334,00	208,00
Totale	€ 367.378,73	386.434,94	-19.056,21

Raffronto con esercizio precedente

Dal raffronto con l'esercizio 2019 si rileva una diminuzione del costo di € 19.056,21.

Raffronto con Bilancio Economico Annuale di Previsione 2020

Il Bilancio economico annuale di previsione 2020 ipotizzava costi per € 399.000,00 con minori costi finali pari a € 31.621,27 pari al 7,93%

20) Proventi straordinari

Dopo la sospensione delle attività scolastiche l'Ente, nei mesi di marzo-aprile-maggio, ha intrapreso una forte iniziativa con le Istituzioni per l'accesso alla Cassa Integrazione in favore del proprio personale. La relativa domanda presentata all'INPS venne respinta in quanto, pur svolgendo un'attività avente natura privata, l'Ente mantiene una natura giuridica pubblica.

Con DGR n. 639 del 19/05/2020 la Regione Veneto si fece carico della criticità di queste ipab approvando un Bando ad oggetto "Primi criteri per l'intervento a sostegno del reddito dei lavoratori, dipendenti degli Istituti pubblici di assistenza e beneficenza, (IPAB) che erogano servizi educativi e scolastici, privi di ammortizzatori sociali ex art. 31, comma 1, della legge regionale 12 marzo 2009, n. 3 " prevedendo l'erogazione, dopo specifico procedimento amministrativo, di un contributo straordinario corrispondente all'80% del costo retributivo e previdenziale mensile sostenuto.

Gli uffici hanno predisposto e trasmesso alla Direzione Lavoro della R. Veneto tutta la documentazione richiesta dal Bando, compresa una polizza fideiussoria a garanzia dell'erogazione, del valore di € 1.900.000,00 emessa dall'Istituto tesoriere, Banca Monte dei Paschi di Siena.

All'Ente SPES, a fronte di una spesa per oneri del personale nel periodo marzo-agosto di complessivi € 2.486.020,89 è stato liquidato un contributo straordinario di € 1.883.801,28=.

L'acconto ricevuto nel corso dell'anno è stato di € 1.507.041,02 e tale importo è stato registrato nel Bilancio 2020, rinviando all'esercizio successivo la rilevazione del saldo che sarà liquidato dagli uffici regionali.

Tale componente straordinaria ha reso possibile il mantenimento degli equilibri del Bilancio 2020.

RISULTATI ATTIVITA' CARATTERISTICA

La comparazione delle diverse voci riferite all'attività caratteristica, sopra analizzate, evidenzia:

		Bilancio Esercizio 2020	Bilancio Esercizio 2019	Scostamento
RICAVI				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	€	4.748.663,30	6.946.210,29	-2.197.546,99
3) Contributi in conto esercizio	€	1.893.538,46	1.940.397,86	-46.859,40
5) Altri ricavi e proventi	€	765.413,55	93.183,17	672.230,38
6) Proventi straordinari	€	1.507.041,02	0	1.507.041,02
TOTALE RICAVI	€	8.914.656,33	8.979.791,32	-65.134,99

COSTI				
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	436.347,64	563.070,53	-126.722,89
7) Costi per servizi	€	1.315.708,54	2.016.157,73	-677.368,95
8) Costo per godimento beni di terzi	€	22.326,94	16.088,85	6.238,09
9) Costi del personale	€	6.371.664,60	6.243.272,37	128.392,23
10) Ammortamenti e svalutazioni	€	300.628,61	212.442,68	88.185,93
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo	€	2.371,20	-6.933,97	9.305,17
12) Accantonamenti per rischi	€	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	€	62.581,02	77.174,64	-14.593,62
TOTALE COSTI	€	8.511.628,55	9.121.272,83	-586.564,04

RISULTATO ATTIVITA' CARATTERISTICA

Risultato RICAVI – COSTI	403.027,78	- 141.481,51	261.546,27
---------------------------------	-------------------	---------------------	-------------------

Si ritiene di evidenziare che l'attività caratteristica, al netto della componente contabile straordinaria "sopravvenienze attive" di € 684.576,62=, avrebbe presentato un risultato negativo di € 281.548,84 quale effettivo prodotto dei servizi istituzionali dell'Ente nel 2020.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ente consiste sostanzialmente nella gestione del patrimonio immobiliare, oggetto di contratti di locazione ad uso abitativo e non abitativo, e nella concessione in affitto di terreni agricoli in diversi comuni della provincia di Padova.

La comparazione delle diverse voci riferite all'attività non caratteristica evidenzia:

RICAVI

Descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Affitto fondi rustici	€ 87.009,00	90.091,32	-3.082,32
Affitto fabbr. non strumentali	€ 829.385,09	901.311,96	-71.926,87
Canoni concessioni patrimoniali	€ 58.632,00	60.103,50	-1.471,50
Recuperi per gestione condominiale	€ 119.955,61	166.854,56	-46.898,95
Altri proventi attività non caratteristica	€ 6.341,22	6.905,00	-563,78
Totale	€ 1.101.322,92	1.225.266,34	-123.943,42

COSTI

Descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
Manutenzione fabbricati patrimonio disponibile	€ 23.080,24	30.904,67	-7.824,43
Tributi consorili	€ 12.464,11	12.131,70	332,41
IMU	€ 277.910,00	276.003,00	1.907,00
TASI	€ 0	2.095,00	-2.095,00
Imposta di registro	€ 14.423,60	19.030,60	-4.607,00

Acquisto per servizi attività non caratteristica	€	134.144,35	189.825,24	-55.680,89
Accantonamenti diversi	€	120.000,00	330.000,00	-210.000,00
Totale	€	582.022,30	859.990,21	-277.967,91

RISULTATO ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Risultato RICAVI – COSTI a.n.c.	519.300,62	365.276,13	154.024,49
--	-------------------	-------------------	-------------------

RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA

L'area finanziaria si chiude con un risultato negativo di **€ 7.606,57**, dovuto al costo sostenuto per l'emissione della polizza fideiussoria del valore di € 1.900.000,00 a garanzia della richiesta di erogazione contributo ai sensi della DGR 639/2020 alla Regione del Veneto.

IMPOSTE SUI REDDITI DELL'ESERCIZIO

Descrizione	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Scostamento
IRES	€ 93.997,00	101.843,00	-7.846,00
IRAP non retributivo	€ 97.753,00	119.259,00	-21.506,00
Totale	€ 191.750,00	221.102,00	-29.352,00

Raffronto con esercizio precedente

Le somme dovute per l'anno d'imposta 2020 corrispondono alla dichiarazione UNICO Enti Non Commerciali 2021, già allo scopo predisposta, e si riferiscono all'ammontare dell'IRES determinato sul reddito derivante dal patrimonio disponibile, fabbricati e terreni in locazione, e dell'imposta IRAP – metodo non retributivo – calcolata sulle attività commerciali dell'Ente.

Raffronto con Bilancio Economico Annuale di Previsione 2020

Rispetto al bilancio di previsione si rileva un minore costo di € 68.250,00 per imposte, essendo stata stanziata la somma complessiva pari € 260.000,00.

UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2020 si chiude con un risultato positivo (utile) pari ad **€ 723.422,13** che va ad aumentare il Patrimonio Netto che passa da € 39.186.429,28 ad **€ 39.909.851,41** alla data di chiusura 31/12/2020.

Scomponendo tale risultato si rileva che l'esercizio 2020, al netto della sopravvenienza attiva straordinaria si sarebbe chiuso con un piccolo avanzo di € 38.845,51=. Tale valore rappresenterebbe il veritiero risultato di tutta la complessa attività dell'Ente nel 2020, pur beneficiando del contributo regionale di cui alla DGR 639/2020.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della componente di utile derivante dalla descritta operazione contabile straordinaria, ha stabilito che sia destinata all'incremento del patrimonio scolastico, come approvato con propria deliberazione n. 12 nella riunione del 09/04/2021.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2020

Continua anche nel 2021 lo stato di emergenza sanitaria da Covid19 con tutta l'organizzazione dell'Ente impegnata in una corretta applicazione dei protocolli operativi per limitare il diffondersi del contagio virale. Il Veneto è stato classificato "zona gialla" per diversi mesi e questo ha consentito continuare i servizi di asilo nido, di scuola dell'infanzia e primaria senza particolari restrizioni. Il passaggio in "zona rossa" del Veneto dal 15 marzo al 6 aprile 2021 ha comportato

una nuova sospensione di tutti i servizi scolastici. Le successive disposizioni statali hanno reso possibile la riapertura delle scuole al termine delle vacanze pasquali. Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 14 del 09/04/2021 ha regolamentato la trattazione di tale sospensione dei servizi.

Nel mese di gennaio 2021 è stata conclusa l'operazione di concessione della ex Oratorio di Santa Maria delle Grazie alla "**Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto**" che, dopo un impegnativo intervento di ristrutturazione a suo carico, la destinerà a propria sala prove musicale.

L'Ente, come aveva già segnalato alla Provincia al Comune e alla Diocesi di Padova, riceve, con sempre maggior frequenza, richieste di trasferimento della gestione di scuole dell'infanzia paritarie e nidi da parte di più amministrazioni comunali e parrocchie. In questi mesi sono in corso negoziazioni con il Comune di Ospedaletto Euganeo, il Comune di Bovolenta, il Comune di Sant'Elena e il Comune di Castelbaldo. Nei prossimi mesi saranno sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione le proposte di queste nuove gestioni.

Continuano i lavori di ristrutturazione del piano terra del complesso "Ognissanti" per la realizzazione del nuovo asilo nido destinato ai figli dei dipendenti dell'Università degli Studi di Padova in attuazione della convenzione già definita e sottoscritta.

L'apertura di tale nuovo servizio coinciderà con l'inizio del prossimo anno scolastico: primo settembre 2021.

Considerazioni conclusive

La diminuzione dei ricavi dalle rette scolastiche (- 2.197.546,99€ rispetto all'esercizio precedente) si qualifica come il principale indicatore della forzata inattività delle strutture scolastiche nel periodo marzo-agosto e si colloca al di fuori di ogni possibile comparazione.

In sintesi il bilancio 2020 è stato "salvato" dal contributo straordinario assegnato dalla Regione Veneto e dal superamento del contenzioso gius-lavoristico che ha trasformato un "fondo rischi" in "sopravvenienza attiva".

Meritano una particolare evidenza:

- la realizzazione del nido con l'Università perché la rende più attrattiva ai giovani studiosi e struttura una feconda collaborazione pedagogica di Spes con l'Ateneo patavino;
- il recupero dall'oblio e dal degrado dell'Oratorio delle Grazie restituendolo alla Città per un prestigioso servizio culturale.

Nonostante l'esercizio sia stato condizionato dall'emergenza sanitaria, SPES mantiene intatte le sue potenzialità per contribuire all'educazione dei bambini nel territorio della provincia di Padova.

Padova 09 aprile 2021

Il PRESIDENTE
Dott. Matteo Segafredo